

MAEG COSTRUZIONI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	31028 VAZZOLA (TV) VIA TONIOLO N. 40
Codice Fiscale	03030960268
Numero Rea	TV 217021
P.I.	03030960268
Capitale Sociale Euro	520.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI STRUTTURE METALLICHE E PARTI ASSEMBLATE DI STRUTTURE (251100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	MAEG FIN S.R.L. - C.F.: 02400720260
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MAEG FIN S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	70.169	53.523
6) immobilizzazioni in corso e acconti	30.008	-
7) altre	264.057	305.244
Totale immobilizzazioni immateriali	364.234	358.767
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.239.933	2.300.819
2) impianti e macchinario	5.718.463	5.085.234
3) attrezzature industriali e commerciali	931.600	819.822
4) altri beni	227.171	233.189
5) immobilizzazioni in corso e acconti	120.996	120.996
Totale immobilizzazioni materiali	9.238.163	8.560.060
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	143.025	143.025
b) imprese collegate	54.393	322.029
d-bis) altre imprese	1	1
Totale partecipazioni	197.419	465.055
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	345.499	235.523
esigibili oltre l'esercizio successivo	168.300	168.000
Totale crediti verso imprese controllate	513.799	403.523
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.818	2.951.739
Totale crediti verso imprese collegate	21.818	2.951.739
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.585	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.585	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	200.000
Totale crediti verso altri	200.000	200.000
Totale crediti	1.314.202	3.555.262
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.511.621	4.020.317
Totale immobilizzazioni (B)	11.114.018	12.939.144
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	608.770	361.812
3) lavori in corso su ordinazione	66.396.934	66.235.594
5) acconti	2.773.355	5.385.588
Totale rimanenze	69.779.059	71.982.994
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.416.018	41.952.737

Totale crediti verso clienti	56.416.018	41.952.737
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.593	178.767
Totale crediti verso imprese controllate	193.593	178.767
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.017.049	6.764.498
Totale crediti verso imprese collegate	2.017.049	6.764.498
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.391	444.356
Totale crediti verso controllanti	18.391	444.356
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.166	879.535
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	622.166	879.535
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.281.015	5.263.776
Totale crediti tributari	6.281.015	5.263.776
5-ter) imposte anticipate	2.730.366	2.387.352
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.392.260	3.233.894
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.385	-
Totale crediti verso altri	5.398.645	3.233.894
Totale crediti	73.677.243	61.104.915
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.444.469	3.865.857
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.444.469	3.865.857
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	702.862	6.304.526
3) danaro e valori in cassa	2.226	2.001
Totale disponibilità liquide	705.088	6.306.527
Totale attivo circolante (C)	148.605.859	143.260.293
D) Ratei e risconti	217.867	363.802
Totale attivo	159.937.744	156.563.239
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	520.000	520.000
IV - Riserva legale	104.000	104.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	31.586.106	27.927.094
Varie altre riserve	1.037	(1)
Totale altre riserve	31.587.143	27.927.093
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.229)	(2.166)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.202.331	3.659.012
Totale patrimonio netto	34.412.245	32.207.939
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	6.981	3.555
2) per imposte, anche differite	104.354	11.145
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.229	2.166
4) altri	393.601	568.932
Totale fondi per rischi ed oneri	506.165	585.798
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	118.252	112.810
D) Debiti		

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.088	51.646
esigibili oltre l'esercizio successivo	51.646	103.291
Totale obbligazioni	107.734	154.937
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.840.000	660.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.840.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.840.000	2.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.029.633	21.514.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.229.940	6.650.027
Totale debiti verso banche	32.259.573	28.164.677
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.995.526	-
Totale debiti verso altri finanziatori	3.995.526	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.610.271	61.347.053
Totale acconti	52.610.271	61.347.053
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.484.140	26.898.681
Totale debiti verso fornitori	28.484.140	26.898.681
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.264	38.868
Totale debiti verso imprese controllate	464.264	38.868
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.047	142.352
Totale debiti verso imprese collegate	157.047	142.352
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.198	52.599
Totale debiti verso controllanti	2.198	52.599
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.546	3.364
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.546	3.364
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.804	1.404.333
Totale debiti tributari	1.008.804	1.404.333
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.550	523.297
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	498.550	523.297
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.295.451	2.289.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	33	-
Totale altri debiti	3.295.484	2.289.839
Totale debiti	124.727.137	123.520.000
E) Ratei e risconti	173.945	136.692
Totale passivo	159.937.744	156.563.239

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.800.474	118.591.596
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	161.340	(39.216.509)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	201.315
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.797.768	2.666.819
Totale altri ricavi e proventi	2.797.768	2.666.819
Totale valore della produzione	100.759.582	82.243.221
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.139.327	34.633.670
7) per servizi	36.768.513	27.068.216
8) per godimento di beni di terzi	2.481.027	2.234.692
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.919.120	6.417.501
b) oneri sociali	2.159.514	2.168.153
c) trattamento di fine rapporto	457.567	375.229
d) trattamento di quiescenza e simili	6.957	14.020
e) altri costi	2.290.819	74.885
Totale costi per il personale	12.833.977	9.049.788
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	227.322	253.189
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.641.303	1.578.998
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.304.000	501.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.172.625	2.333.187
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(246.959)	5.937
14) oneri diversi di gestione	1.119.241	452.732
Totale costi della produzione	97.267.751	75.778.222
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.491.831	6.464.999
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	28.988	316
da imprese controllanti	-	14.500
altri	81.636	148.254
Totale proventi diversi dai precedenti	110.624	163.070
Totale altri proventi finanziari	110.624	163.070
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	333.255	348.318
Totale interessi e altri oneri finanziari	333.255	348.318
17-bis) utili e perdite su cambi	313.203	(981.266)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	90.572	(1.166.514)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	267.636	101.515
Totale svalutazioni	267.636	101.515
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(267.636)	(101.515)

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.314.767	5.196.970
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.362.241	1.783.000
imposte differite e anticipate	(249.805)	(245.042)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.112.436	1.537.958
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.202.331	3.659.012

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.202.331	3.659.012
Imposte sul reddito	1.112.436	1.537.958
Interessi passivi/(attivi)	222.631	185.248
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(84.504)	61.041
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.452.894	5.443.259
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.761.567	876.229
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.868.625	1.832.188
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	267.636	101.515
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.426	3.555
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.901.254	2.813.487
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	9.354.148	8.256.746
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.203.934	35.974.215
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(17.767.281)	6.481.160
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.585.459	(7.986.183)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	145.934	(131.028)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	37.253	(197.699)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.781.727)	(37.757.708)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.576.428)	(3.617.243)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(9.222.280)	4.639.503
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(222.631)	(185.248)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.056.831)	(1.155.430)
(Utilizzo dei fondi)	(627.456)	(1.424.140)
Totale altre rettifiche	(2.906.918)	(2.764.818)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(12.129.198)	1.874.685
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.390.421)	(2.019.331)
Disinvestimenti	155.520	294.124
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(232.788)	(9.637)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	2.241.059	(1.512.950)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(578.612)	(1.964.212)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(805.242)	(5.212.006)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.090.422	(2.544.467)
Accensione finanziamenti	-	6.900.000
(Rimborso finanziamenti)	(757.421)	(2.274)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.333.001	4.353.259
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.601.439)	1.015.938
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.304.526	5.272.673
Danaro e valori in cassa	2.001	17.916
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.306.527	5.290.589
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	702.862	6.304.526
Danaro e valori in cassa	2.226	2.001
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	705.088	6.306.527

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, Cod. Civ., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla normativa vigente di cui agli articoli 2423 e seguenti del Cod. Civ., così come modificati dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 - tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE -, nonché a quanto previsto dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di predisposizione del bilancio (art. 2423 Cod. Civ.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis Cod. Civ.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 Cod. Civ.), senza applicazione alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, Cod. Civ..

Ai sensi dell'art. 2423 Cod. Civ. si attesta che:

- gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 Cod. Civ. forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;

- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità fra alcuna delle disposizioni civilistiche sulla redazione del bilancio e la necessità della rappresentazione veritiera e corretta.

La presente nota integrativa fornisce le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Come richiesto dall'art. 2423 c. 1 Cod. Civ., la Società ha redatto il Rendiconto finanziario con utilizzo del metodo indiretto previsto dall'OIC 10 e presentando ai fini comparativi anche i dati al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 2425-ter Cod. Civ..

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La rilevazione e la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, anche al fine di evitare compensazioni di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informative quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; nei vari punti, di seguito indicati, sono stati riportati i criteri con i quali la presente disposizione è stata eventualmente attuata.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai sensi dell'art. 2423 ter Cod. Civ., comma 5, Cod. Civ., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424, comma 2, Cod. Civ. si attesta che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema; al riguardo si segnala unicamente che gli acconti ricevuti dalla società collegata "Maeg Construction Qatar L.L.C." (€ 8.808.776) sono stati iscritti alla voce D6) "Acconti" dello stato patrimoniale passivo, anziché alla voce D10) "Debiti verso collegate".

Si attesta altresì che:

- per i beni facenti parte del patrimonio sociale non si è proceduto ad operazioni di rivalutazione monetaria;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, Cod. Civ., gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è reso necessario modificare i principi contabili adottati in precedenza.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non sono state rilevate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Nel prosieguo dell'analisi delle singole poste di bilancio, verranno indicati nello specifico i criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori), al netto delle quote di ammortamento calcolate secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Al riguardo si precisa che:

- la voce "Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno" comprende spese per l'acquisto di software tecnico-industriale per complessivi € 167.989 (di cui € 41.135 nel 2013, € 6.031 nel 2014, € 26.230 nel 2015, € 43.035 nel 2016, € 9.641 nel 2017, e € 41.918 nel 2018), al netto delle relative quote del piano quinquennale di ammortamento;
- la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende gli oneri sostenuti nel 2018 per un progetto di ricerca e sviluppo in corso di realizzazione;
- la voce "altre" comprende:
 - a) spese notarili e accessorie sostenute nel 2011 afferenti al mutuo ipotecario "in pool" contratto nel corso del 2011 stesso con due istituti bancari (€ 13.648) destinato alla copertura finanziaria dell'investimento in tre impianti fotovoltaici integrati installati sulle coperture di tre stabilimenti produttivi; per tali spese è stato prestabilito un piano di ammortamento in funzione della durata del finanziamento (la durata complessiva è di 3.867 giorni - la scadenza dell'ultima rata è prevista per il 30 settembre 2021; l'ottava quota di ammortamento risulta pari a € 1.288, mentre il relativo fondo ammortamento al 31.12.2018 è pari a € 10.105);
 - b) "spese incrementative su beni di terzi" per totali € 1.294.298 sostenute nel corso del 2013 (€ 358.953), del 2014 (€ 140.747) del 2015 (€ 541.888), del 2016 (€ 91.849) e del 2018 (€ 160.862) per incremento, miglioramento e adattamento di immobili di proprietà di terzi condotti in locazione (trattasi di spese ed oneri per interventi e lavori che non hanno una loro autonoma funzionalità); per i suddetti oneri è stato prestabilito un piano di ammortamento quinquennale, avendo considerato tale riferimento temporale come il periodo nel quale i medesimi genereranno un' utilità per la Società. In ragione dei rapporti con la parte locatrice degli immobili, che consentono di ritenere altamente probabile il rinnovo dei contratti a scadenza, si è ritenuto di valorizzare esclusivamente l'utilità futura delle stesse opere e non la durata residua delle locazioni sottostanti. La quota di ammortamento del 2018 risulta pari a € 200.762, mentre il relativo fondo ammortamento al 31.12.2018 è pari a € 1.033.784.

Si precisa che si è proceduto allo stralcio contabile delle immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate al 31.12.2018 per il valore complessivo di € 309.593.

Alle predette immobilizzazioni immateriali non sono state applicate svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile - così come definito dal principio contabile OIC 9 -, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, Cod. Civ. si precisa che ai criteri di ammortamento, rispetto all'esercizio precedente, non sono state apportate modifiche.

Si precisa che a partire dal 01.01.2016 gli oneri accessori e le spese sostenute per l'accensione di finanziamenti bancari non sono stati più capitalizzati, ma rilevati tra i risconti attivi nella classe "D" dell'attivo dello stato patrimoniale, così come previsto dall'OIC 19 per i debiti non valutati al costo ammortizzato e non soggetti ad attualizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	126.071	-	1.147.084	1.273.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(72.548)	-	(841.840)	(914.388)
Valore di bilancio	53.523	-	305.244	358.767
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	41.918	30.008	160.862	232.788
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	309.593	-
Ammortamento dell'esercizio	25.272	-	202.050	227.322
Altre variazioni	-	-	309.594	-

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	16.646	30.008	(41.187)	5.467
Valore di fine esercizio				
Costo	167.989	30.008	998.353	1.196.350
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(97.820)	-	(734.296)	(832.116)
Valore di bilancio	70.169	30.008	264.057	364.234

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione (comprensivo degli oneri accessori), sistematicamente ammortizzato secondo un piano stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento è stato effettuato applicando per le varie categorie di beni le seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene per tener conto del relativo minor utilizzo "medio":

- fabbricati ad uso industriale e commerciale: 3%
- impianti generici e specifici: 12%
- impianti fotovoltaici: 9%
- macchinari: 12%
- attrezzatura varia e minuta: 25%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- mezzi di trasporto interno: 20%
- autovetture: 25%.

Detta misura "complessiva" è stata ritenuta sufficientemente rappresentativa della vita utile economico-tecnica stimata dei singoli cespiti e pertanto congrua in applicazione del citato criterio fondato sulla valutazione della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, Cod. Civ., si dichiara che, rispetto all'esercizio precedente, ai criteri di ammortamento e ai relativi coefficienti non sono state apportate modifiche.

Alle predette immobilizzazioni materiali non sono state applicate svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile - così come definito dal principio contabile OIC 9 -, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, delle immobilizzazioni stesse.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.282.857	10.803.504	3.236.372	1.222.344	120.996	18.666.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(982.038)	(5.718.270)	(2.416.550)	(989.155)	-	(10.106.013)
Valore di bilancio	2.300.819	5.085.234	819.822	233.189	120.996	8.560.060
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.300	1.776.180	536.038	68.899	-	2.390.417
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	42.000	231.292	27.114	-	300.406
Ammortamento dell'esercizio	70.186	1.104.026	392.583	74.508	-	1.641.303
Altre variazioni	-	3.075	199.615	26.705	-	229.395
Totale variazioni	(60.886)	633.229	111.778	(6.018)	-	678.103
Valore di fine esercizio						
Costo	3.292.157	12.537.684	3.541.118	1.264.129	120.996	20.756.084

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.052.224)	(6.819.221)	(2.609.518)	(1.036.958)	-	(11.517.921)
Valore di bilancio	2.239.933	5.718.463	931.600	227.171	120.996	9.238.163

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della Società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato. Si precisa che alla fine dell'esercizio non risultano contratti di locazione finanziaria in essere.

Bene locato	Anno	Costo concedente	% amm. to	Quota amm. to esercizio	F.do amm.to fine esercizio	Valore netto contabile
1 Immobile Via Farmacia	2005	185.000	3%	5.550	88.800	96.200
2 Linea di foratura (impianti specifici)	2005	620.000	-	-	620.000	-
3 Linea di saldatura (impianti specifici)	2006	250.000	-	-	250.000	-
4 Linea di foratura (impianti specifici)	2009	864.600	-	-	864.600	-
5 Carrello el.saldatrici, impianti (impianti specifici)	2008	451.000	-	-	451.000	-
6 Gruppo elettrico Visa	2009	17.900	-	-	17.900	-
7 Autovettura	2009	40.804	-	-	40.804	-
8 Impianto app.lam. Profimec	2009	75.000	-	-	75.000	-
9 Impianto taglio termico Esab	2009	215.000	-	-	215.000	-
10 Impianto verniciatura	2011	390.000	12%	46.800	351.000	39.000
		3.109.304		52.350	2.974.104	135.200

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	190.007	581.015	1	771.023
Svalutazioni	46.982	258.986	-	-
Valore di bilancio	143.025	322.029	1	465.055
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	267.636	-	-
Totale variazioni	-	(267.636)	-	-
Valore di fine esercizio				
Costo	190.007	581.015	1	771.023
Svalutazioni	46.982	526.622	-	573.604
Valore di bilancio	143.025	54.393	1	197.419

La voce iscritta in bilancio si riferisce:

a) alla quota di partecipazione al capitale sociale della società consortile a responsabilità limitata denominata "Per l'Aquila S.C.A.R.L.", con sede in L'Aquila, Via R. Volpe n. 4 - avvenuta in data 14 settembre 2009 -, del valore nominale di € 41.000, pari al 41% del relativo capitale, di cui versati al 31.12.2016 € 10.250 (pari al 25% del predetto capitale sociale); la suddetta partecipazione risultava iscritta nel bilancio chiuso al 31.12.2015 al costo relativo alla sottoscrizione (pari a € 41.000) e, considerata l'assenza di prospettive di continuazione societaria e di recupero dell'attività, nel bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato deciso di svalutare interamente il predetto valore d'iscrizione (con il mantenimento dell'iscrizione al dato di memoria di € 1), mentre nel presente bilancio il valore non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente;

b) alla quota di partecipazione totalitaria al capitale sociale della società “MAEG COLOMBIA SAS” (società anonima semplificata, assimilabile alla società a responsabilità limitata di diritto italiano), con sede in Colombia, per un valore nominale di 100.000.000 COP (Pesos Colombiani), pari al 100% del relativo capitale; la suddetta partecipazione risultava iscritta nel bilancio chiuso al 31.12.2014 al costo sostenuto per la relativa sottoscrizione in sede di costituzione di € 43.327 avvenuta nel 2012 (costo valorizzato al tasso di cambio del giorno dell’operazione), mentre nel bilancio chiuso al 31.12.2015 si è provveduto a svalutare interamente il predetto valore d’iscrizione (con il mantenimento dell’iscrizione al dato di memoria di € 1, invariato al 31.12.2018) a fronte di una consistenza patrimoniale intaccata in modo durevole da negativi risultati economici;

c) alla quota di partecipazione al capitale sociale della società “MAEG CONSTRUCTION LIMITED GHANA” (società assimilabile alla società a responsabilità limitata di diritto italiano), con sede in Ghana, per un valore nominale di 600.600 Cedi Ghana, pari al 70% del relativo capitale; la suddetta partecipazione è iscritta al costo sostenuto per la relativa sottoscrizione in sede di costituzione di € 134.654 avvenuta in data 28 maggio 2015 (valorizzato al tasso di cambio del giorno dell’operazione);

d) alla quota di partecipazione al capitale sociale della società “MAEG CONSTRUCTION QATAR LIMITED LIABILITY COMPANY (L.L.C.)” (società anonima semplificata, assimilabile alla società a responsabilità limitata di diritto italiano), con sede in Qatar, per un valore nominale di 98.000 Riyal Qatar, pari al 49% del relativo capitale; la suddetta partecipazione è iscritta al costo sostenuto per la relativa sottoscrizione in sede di costituzione di € 42.407 avvenuta nel corso del 2013 (costo valorizzato al tasso di cambio del giorno dell’operazione);

e) alla quota di partecipazione al capitale sociale della società “MAEG USA INC.” (società di capitali, assimilabile alla società a responsabilità limitata di diritto italiano), con sede in USA, per un valore nominale di 700 USD (dollari statunitensi), pari al 70% del relativo capitale; la suddetta partecipazione è iscritta al costo sostenuto per la relativa sottoscrizione in sede di costituzione di € 618 avvenuta nel corso del 2016 (costo valorizzato al tasso di cambio del giorno dell’operazione);

f) alla quota di partecipazione al capitale sociale della società “MAEG VIAPARK AUTOMATIC PARKING SYSTEMS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE”, con sede a Vazzola, per un valore nominale di € 51.000, pari al 51% del relativo capitale; la suddetta partecipazione, originariamente iscritta al costo sostenuto per la relativa sottoscrizione in sede di costituzione) di € 51.000 avvenuta in data 26.02.2016 (di cui versati al 31.12.2016 € 12.750), la presente partecipazione dopo essere stata oggetto di svalutazione nel bilancio 2016 (Euro 40.204) è stata oggetto di ulteriore svalutazione nel 2017 (€ 6.778), in applicazione delle norme di cui all’art. 2426, n. 3, C.C. Per effetto delle predette rettifiche, il valore di iscrizione è pertanto pari a € 4.018;

g) alla quota di partecipazione al capitale sociale della società “MAEG BUILD. MAT. TR. DUBAI” (società di capitali, assimilabile alla società a responsabilità limitata di diritto italiano), con sede in Dubai, per un valore nominale di 49.000 AED (Dirham Emirati Arabi), pari al 49% del relativo capitale; la suddetta partecipazione è iscritta al costo sostenuto per la relativa sottoscrizione in sede di costituzione di € 11.986 avvenuta nel corso del 2016 (costo valorizzato al tasso di cambio del giorno dell’operazione);

h) alla quota di partecipazione al capitale della società MAEG KONSTRUKCIJE BOSNIA d.o.o. (società di capitali, assimilabile alla società a responsabilità limitata di diritto italiano) con sede a Prozor/Rama, per un valore nominale di 2.000 BAM, pari al 100% del relativo capitale; la suddetta partecipazione è iscritta al costo sostenuto per la relativa sottoscrizione in sede di costituzione di € 1.050 avvenuta nel corso del 2017 (costo valorizzato al tasso di cambio del giorno dell’operazione);

i) alla quota di partecipazione al capitale della società MAEG KONSTRUKCIJE CROATIA d.o.o. (società di capitali, assimilabile alla società a responsabilità limitata di diritto italiano) con sede a Slavonski Brod (Croazia), per un valore nominale di 20.000 KRK, pari al 100% del relativo capitale; la suddetta partecipazione è iscritta al costo sostenuto per la relativa sottoscrizione in sede di costituzione di € 2.684 avvenuta nel corso del 2017 (costo valorizzato al tasso di cambio del giorno dell’operazione).

Nel corso dell’esercizio si è provveduto a svalutare integralmente la partecipazione detenuta nella società T.O.MA. S.r.l. con sede a Colle Umberto (TV) e che alla data di chiusura del precedente esercizio presentava un valore contabile di euro 267.636. Nel corso del 2018, infatti, i Soci della società partecipata hanno deliberato l’azzeramento del capitale per perdite e la ricostituzione dello stesso. Maeg S.p.A. non ha sottoscritto le nuove quote di capitale.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si segnala che sono stati considerati “immobilizzazioni finanziarie” i crediti vantati al 31.12.2018 a titolo di finanziamenti infruttiferi verso:

- le società controllate “MAEG CONSTRUCTION LIMITED GHANA”, “MAEG KONSTRUKCIJE d.o.o.” e “MAEG VIAPARK AUTOMATIC PARKING SYSTEMS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE” rispettivamente di nominali \$ 200.000, € 125.161 e € 168.300 (questi ultimi scadenti oltre 12 mesi);

- la società collegata “MAEG CONTRACTING LLC DUBAI” di nominali € 21.818. Nel corso dell’esercizio è stato incassato il credito verso la collegata “MAEG CONSTRUCTION QATAR LIMITED LIABILITY COMPANY (L.L.C.)”. Il credito vantato nei confronti della società T.O.MA. S.r.l., essendo venuta meno la partecipazione nel capitale della stessa, è stato riclassificato tra gli altri crediti.

Si segnala, altresì, che è stato considerato “immobilizzazioni finanziarie” il credito vantato al 31.12.2018 a titolo di finanziamento fruttifero verso la società controllata “MAEG USA INC.” di nominali \$ 40.688 (€ 35.535), non movimentato nell’esercizio se non per effetto della variazione del cambio, e il credito vantato nei confronti di una consorella di nominali € 200.000 (“MAEG CONSTRUCTION GENERAL MAROC - SARL”). Inoltre, è stato considerato “immobilizzazioni finanziarie” il credito vantato al 31.12.2018 nei confronti della società “MAEG ROMANIA” (controllata dalla controllante Maeg Fin) di nominali € 4.295 e quello nei confronti della società “G.O.I.” (anch’essa controllata dalla controllante Maeg Fin) di nominali € 574.290.

I crediti in valuta risultano iscritti in bilancio al cambio al 31.12.2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	403.523	110.276	513.799	345.499	168.300
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	2.951.739	(2.929.921)	21.818	21.818	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	578.585	578.585	578.585	-
Crediti immobilizzati verso altri	200.000	-	200.000	200.000	-
Totale crediti immobilizzati	3.555.262	(2.241.060)	1.314.202	1.145.902	168.300

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

a) MAEG COLOMBIA SAS, con sede in Bogotà (Colombia), costituita in data 29.01.2012.

Si riportano i dati dell’ultimo bilancio reso disponibile dalla partecipata riferito al 31.12.2013 (ai sensi della normativa locale redatto secondo il “criterio di cassa”); trattasi di dati già indicati nelle note integrative relative ai precedenti esercizi; i bilanci degli esercizi successivi non sono stati resi disponibili.

- capitale sociale al 31.12.2013 = 100.000.000 COP (Pesos colombiani), corrispondenti a € 43.327 al tasso di cambio al momento della costituzione (v. punto relativo ai Valori in valuta estera)

- patrimonio netto al 31.12.2013 = (-) 483.628.830 COP (Pesos colombiani), corrispondenti a (-) € 129.945 al tasso di cambio al 31.12.2018 (pari a 3.721,80 Pesos per unità di Euro)

- utile d’esercizio 2013 = 579.793.667 COP (Pesos colombiani), corrispondenti a € 161.945 al tasso di cambio al 31.12.2018

- quota posseduta al 31.12.2018 = 100%

- valore attribuito in bilancio al 31.12.2018 = € 1.

Si precisa che nel corso del 2012 la società ha svolto l’attività di montaggio del ponte “Arco del Tequendama”, di cui Maeg Costruzioni S.p.A. ha prodotto e fornito la struttura metallica. Nel 2013 la partecipata ha svolto principalmente attività connesse alla smobilizzazione del cantiere, nonché attività generica di gestione societaria, mentre dal 2014 la partecipata non ha svolto attività.

Non è stato finora possibile ottenere aggiornamenti in merito allo stato della procedura di ristrutturazione societaria intrapresa a inizio 2014 ai sensi della normativa locale (L. n. 1116/2006) - presumibilmente ancora in corso - in relazione alla momentanea crisi finanziaria della società dovuta al mancato recupero del residuo corrispettivo contrattuale - maggiorato di ingenti oneri aggiuntivi connessi alle significative modifiche progettuali e realizzative resesi necessarie in corso d’opera.

Per la valutazione della partecipazione (oggetto di integrale svalutazione nel bilancio chiuso al 31.12.2015) si rinvia a quanto esposto al precedente punto b), oltre che nello specifico punto della nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2015.

b) “MAEG CONSTRUCTION LIMITED GHANA” con sede in Ghana, costituita in data 28.05.2015.

Riguardo a tale partecipazione non risultano disponibili i bilanci.

- capitale sociale al 28.05.2015 (data di costituzione) = 600.600 Cedi Ghana, corrispondenti a € 192.363,31 al tasso di cambio al momento della costituzione

- quota posseduta al 31.12.2018 = 70%

- valore attribuito in bilancio al 31.12.2018 = € 134.654

La società è stata costituita al fine di realizzare un villaggio eco-medicale sito ad Accra (Ghana) ed è ancora “inattiva”; nel corso del 2015 sono state avviate le attività di progettazione relative alla predetta opera, nel frattempo sospese per mancanza di finanziamento del progetto.

Nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018 tale partecipata non ha svolto alcuna attività, in quanto l’opera per la quale era stata costituita la società stessa risulta ad oggi ancora sospesa in attesa di fondi; verso la fine dell’esercizio 2018 si sono avuti contatti per la ripresa del progetto grazie allo sblocco di alcuni finanziamenti; si attendono evoluzioni nel 2019.

c) “MAEG USA INC.” con sede in Richardson – Texas USA, costituita in data 17.05.2016, avente come oggetto sociale la produzione e il commercio di carpenteria metallica.

Risulta ad oggi disponibile il primo bilancio relativo al primo esercizio chiuso al 31.12.2016.

- capitale sociale al 17.05.2016 (data di costituzione) = 1.000 USD, corrispondenti a € 884 al tasso di cambio al momento della costituzione

- quota posseduta al 31.12.2018 = 70%

- valore attribuito in bilancio al 31.12.2018 = € 618

La società è stata costituita a fini commerciali con l’obiettivo di sviluppare la presenza di Maeg nell’area del Nord America (Stati Uniti e Canada).

Nel corso del 2018 la società ha svolto attività di promozione commerciale e di partecipazione a gare d’appalto sul territorio USA con scarso successo, il territorio in questione presenta difficoltà di inserimento dovute soprattutto alle differenze di certificazioni qualitative richieste appositamente al fine di limitare l’operatività nel territorio americano di società estere.

d) MAEG VIAPARK AUTOMATIC PARKING SYSTEMS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con sede a Vazzola (TV), Via Toniolo n. 40, costituita in data 26.02.2016, messa in stato di liquidazione il 21.11.2016 (data iscrizione 23.11.2016). Il bilancio chiuso al 31.12.2018 risulta in fase di approvazione.

- capitale sociale al 31.12.2018 = € 100.000 (di cui versato € 25.000)

- patrimonio netto al 31.12.2018 = € 5.790;

- perdita relativa al periodo chiuso al 31.12.2018 = (-) € 2.087;

- quota posseduta al 31.12.2018 = 51%

- valore attribuito in bilancio al 31.12.2018 = € 4.018

Non si ravvisano le condizioni per una ulteriore svalutazione.

Tale società svolgeva l’attività di fabbricazione e realizzazione di sistemi di parcheggio meccanici semiautomatici e automatici; nell’esercizio ha provveduto altresì ad acquistare una collezione di orologi nella prospettiva di avviare l’attività destinata alla relativa vendita.

In data 21 novembre 2016 l’Assemblea dei Soci, con atto ai rogiti del Notaio in Conegliano dott. Paolo Valvo, rep. n. 336.345, racc. 26771, iscritto al Registro delle Imprese di Treviso in data 23 novembre 2016, ha deliberato di sciogliere anticipatamente la società e la messa in liquidazione. Prosegue durante l’esercizio 2018 l’attività di liquidazione.

e) MAEG KONSTRUKCIJE d.o.o.” con sede in Bosnia, costituita in data 17.10.2017

- capitale sociale al 17.10.2017 (data di costituzione) = 2.000 BAM, corrispondenti a € 1.022 al tasso di cambio al momento della costituzione

- capitale sociale al 31.12.2018 = 2.034 BAM corrispondenti a € 1.039 al tasso di cambio 31.12.18

- patrimonio netto al 31.12.18 = 296.077 BAM corrispondenti a € 151.416 al tasso di cambio 31.12.18

- utile d’esercizio al 31.12.18 = 301.100 corrispondenti a € 153.950 al tasso di cambio 31.12.18

- quota posseduta al 31.12.18 = 100%

- valore attribuito in bilancio al 31.12.2018 = € 1.050.

La società ha eseguito oltre che all’ importazione di tutto il materiale per l’esecuzione del ponte sul fiume Sava, anche tutti i lavori di montaggio dell’opera inerenti alla parte sita nel territorio bosniaco.

f) MAEG KONSTRUKCIJE d.o.o.” con sede in Croazia, costituita in data 31.10. 2017.

Riguardo a tale partecipazione risulta disponibile il bilancio al 31.12.18.

- capitale sociale al 31.10.2017 (data di costituzione) = 20.000 HRK, corrispondenti a € 2.684 al tasso di cambio al momento della costituzione

- capitale sociale al 31.12.2018 = 20.000 HRK corrispondenti a € 2.698 al tasso di cambio 31/12/18

- patrimonio netto al 31.12.18 = 150.700 HRK corrispondenti a € 31.979 al tasso di cambio 31/12/18

- Utile d’esercizio al 31.12.18 = 142.345 HRK corrispondenti a € 30.206 al tasso di cambio 31/12/18

- quota posseduta al 31.12.18 = 100%

- valore attribuito in bilancio al 31.12.2018 = € 1.050

La società ha eseguito tutti i lavori di montaggio del ponte sul fiume Sava inerenti alla parte sita nel territorio croato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

a) “MAEG CONSTRUCTION QATAR LIMITED LIABILITY COMPANY (L.L.C.)”, con sede in Doha (Qatar), costituita in data 30.06.2013; l’ultimo bilancio approvato è quello chiuso al 31.12.2017, il quale evidenzia i seguenti dati:

- capitale sociale al 31.12.2017 = 200.000 Ryal Qatar
- patrimonio netto al 31.12.2017 = 1.732.038 Ryal Qatar, corrispondenti a € 415.576 al tasso di cambio al 31.12.2018 (pari a 4,1678 Ryal per unità di Euro)
- utile d’esercizio 2017 = 1.420.293 Ryal Qatar, corrispondenti a € 340.778 al tasso di cambio al 31.12.2018
- quota posseduta al 31.12.2018 = 49%
- valore attribuito in bilancio al 31.12.2018 = € 42.407

Nel corso del 2018, Maeg Construction Qatar LLC ha completato la costruzione dello “Al Wakrah stadium” in Doha e ha continuato i lavori della commessa denominata “Place Vendome” (copertura del più grande centro commerciale del Paese); si sono inoltre aperte altre prospettive commerciali che potrebbero concretizzarsi nel corso dell’esercizio 2019.

b) “MAEG BUILDING MATERIAL TRADING LLC” con sede in Dubai, costituita in data 17.02.2016, avente come oggetto sociale il commercio e la fornitura di costruzioni metalliche.

- capitale sociale al 31.05.2016 (data di costituzione) = 100.000 AED, corrispondenti a € 24.462 al tasso di cambio al momento della costituzione
- quota posseduta al 31.12.2018 = 49%
- valore attribuito in bilancio al 31.12.2018 = € 11.986

La società è stata costituita al fine di eseguire la promozione commerciale di Maeg nell’area dei paesi del medio oriente, oltre che per aggiudicarsi ed effettuare eventuali opere sul territorio.

Nel corso del 2016 la società ha svolto l’attività di intermediazione atta alla nazionalizzazione di merci provenienti da Maeg Italia per una commessa acquisita direttamente dalla stessa società di diritto italiano. Nel 2017 la Società è rimasta pressoché inattiva fatto salvo per il disbrigo delle ultime pratiche di nazionalizzazione di merci. Nel corso dell’2018 la società è stata totalmente inattiva; si segnala che verso la fine dell’esercizio si sono avviati positivi incontri commerciali che dovrebbero sfociare in concrete opportunità nel corso del 2019.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti immobilizzati) per valori superiori al loro fair value.

La Società, in data 19 febbraio 2013, ha sottoscritto un contratto con il Governo dell’Iraq relativo alla gara di appalto n. “3/50 Strade e Ponti 2012”, avente ad oggetto lo studio, la progettazione e la costruzione di un ponte sospeso, dotato di carreggiata a doppio senso, che collega le due sponde, quella orientale e quella occidentale, del fiume Shatt al-‘Arab. Per la gestione dell’appalto aggiudicato, di durata ultrannuale, è stata istituita una filiale di “Maeg Costruzioni S.p.A.” (denominata “Maeg Branch Iraq”) in Bassora (Iraq) Aljizaar r-Behind Building Al Muhanna Building (House n. 120). Nel 2013 tale filiale - costituente “stabile organizzazione” - ha svolto un’attività preparatoria del cantiere mediante l’acquisizione di determinate dotazioni strumentali e di materiali per l’avvio della commessa (iniziata al 31.12.2013); nel 2014 sono iniziate le forniture e le opere inerenti il montaggio e la realizzazione del ponte che sono proseguite con maggiore intensità nel corso del 2015 e 2016. Nel 2017 si è conclusa la costruzione dell’opera principale e si è provveduto ad eseguire delle opere aggiuntive secondarie come da richiesta del committente. Nel corso del 2018 si sono svolte le prime opere di smobilizzo, inoltre si è proseguita la manutenzione ordinaria come prevista dal contratto, tale manutenzione sarà poi conclusa nel 2019 con il rilascio dei certificati di termine dell’opera.

Nel corso del 2018 la Società ha acquisito diversi appalti in nazioni in cui non era ancora presente, tali appalti sono stati sottoscritti dalla Maeg Italia Spa ma per la loro esecuzione, per gli adempimenti relativi alle imposte sia dirette che indirette, e per garantire le certificazioni e quindi la responsabilità sull’esecuzione dell’opera si è dovuti ricorrere all’istituzione delle seguenti Branch:

- Maeg Branch Romania: istituita per svolgere le commesse siglate con società di ordinamento Rumeno, e Joint Venture di ordinamento Rumeno, per appalti che si riferiscono tutti ad opere viarie stradali e ferroviarie facenti parte del riammodernamento delle infrastrutture finanziato dalla comunità economica europea. Nel corso del 2018, si sono iniziate le prime forniture propedeutiche all’avvio dei cantieri. Le opere proseguiranno poi nel 2019;
- Maeg Branch Croazia: istituita per svolgere la commessa siglata con la Società di ordinamento Croato Hering Branch Croazia D.o.o, commessa dedicata alla costruzione del ponte sul fiume Sava. Essendo il fiume in questione al confine tra Croazia e Bosnia, l’esecuzione del ponte è divisa in maniera paritetica tra Croazia e Bosnia. Tale opera verrà conclusa entro l’esercizio 2019. Si segnalano già da ora altre opportunità in territorio croato che, se definite positivamente, dovrebbero coinvolgere la suddetta Branch;
- Maeg Branch Francia: istituita per poter svolgere la commessa acquisita con il General Contractor Bouygues, per l’esecuzione di un viadotto nella regione della Dordogne; tale commessa risulta essere agli arbori, il suo concreto svolgimento si avrà nel corso del 2019; si segnalano altre commesse minori da svolgere nel territorio francese anch’esse

appena iniziate nel 2018 e che si completeranno nel 2019.

Non è previsto dall'ordinamento francese la redazione del bilancio 2018, qualora l'esercizio abbia una durata inferiore ai sei mesi; la redazione del bilancio 2019 comprenderà anche questa frazione d'anno;

- Maeg Branch Austria: istituita per poter svolgere la commessa relativa alla costruzione di un ponte stradale sul fiume Danubio all'altezza della cittadina di Linz, contratto di subappalto siglato tra la Maeg Spa Italia e la JV Arge A26 (JV in cui la stessa Maeg è componente in raggruppamento con ICM Spa e F-PILE). Nel corso del 2018 non ci sono risultanze contabili da annotare nella Branch, tutte le operazioni avranno inizio con il 2019.

I dati contabili al 31.12.2018 afferenti alle predette stabili organizzazioni, riportati nel seguente prospetto, sono stati integralmente recepiti nel presente bilancio della "casa madre" ed i componenti negativi e positivi di reddito della stessa hanno concorso a formare il reddito di Maeg Costruzioni S.p.A.

	Austria	Bosnia	Croazia	Francia	Iraq	Romania	Totale
A) Valore della produzione	0,00	0,00	1.264.126,35	0,00	752.063,72	3.234.749,19	5.250.939,26
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			1.264.126,35		682.543,26	3.234.749,19	5.181.418,80
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione							
4) incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni							
5) Altri ricavi					69.520,46		69.520,46
B) Costi della produzione	0,00	1.280,00	1.224.042,11	1.535,00	725.430,39	3.607.878,03	5.560.165,53
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci			105.264,28			3.308.393,58	3.413.657,86
7) per servizi		1.280,00	1.103.416,01	1.325,00	602.058,12	299.178,44	2.007.257,57
8) per godimento di beni di terzi			14.135,35	210,00		102,00	14.447,35
9) per il personale							
10) ammortamenti e svalutazioni			123,12		116.350,27		116.473,39
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							
12) accantonamenti per rischi							
13) altri accantonamenti							
14) oneri diversi di gestione			1.103,35		7.022,00	204,01	8.329,36
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	0,00	(1.280,00)	40.084,24	(1.535,00)	26.633,33	(373.128,84)	(309.226,27)
C) Proventi e oneri finanziari	0,00	7,00	(3.643,00)	0,00	(8.582,00)	0,00	(12.218,00)
15) proventi da partecipazioni							
16) altri proventi finanziari		7,00					7,00
17) interessi ed altri oneri finanziari			560,00				560,00
17-bis) utili e perdite su cambi			(3.083,00)		(8.582,00)		(11.665,00)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18) rivalutazioni							
19) svalutazioni							
Risultato prima delle imposte (A - B + C - D + E)	0,00	(1.273,00)	36.441,24	(1.535,00)	18.051,33	(373.128,84)	(321.444,27)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate			6.575,12				6.575,12
23) utile (perdita) dell'esercizio	0,00	(1.273,00)	29.866,12	(1.535,00)	18.051,33	(373.128,84)	(328.019,39)

Si evidenzia, altresì, che in Bosnia è stata aperta una posizione di Maeg come rappresentante fiscale per il recupero delle imposte Indirette (IVA) relative al compimento della commessa siglata con la ditta di ordinamento Bosniaco Hering d.o.o, per l'esecuzione del ponte sul fiume Sava (lato bosniaco).

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	361.812	246.958	608.770
Lavori in corso su ordinazione	66.235.594	161.340	66.396.934
Acconti	5.385.588	(2.612.233)	2.773.355
Totale rimanenze	71.982.994	(2.203.935)	69.779.059

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione, conformi a quelli già evidenziati negli esercizi precedenti per analoghe fattispecie:

- materie prime, sussidiarie e di consumo: costo di acquisto (compresi oneri accessori) calcolato col metodo "primo entrato, primo uscito";
- lavori in corso su ordinazione con tempo di esecuzione "non ultrannuale": sono valutati al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai valori medesimi; tale valutazione non supera quella che si otterrebbe sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza;
- lavori in corso con tempo di esecuzione "ultrannuale": sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza per la parte dei lavori eseguiti al termine dell'esercizio.

I valori ottenuti dall'applicazione di tali criteri non sono comunque superiori a quelli di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.

Tra le "rimanenze" sono stati esposti altresì gli "anticipi" corrisposti a fornitori commerciali per forniture di beni e prestazioni di servizi.

Si precisa che per i "lavori in corso" la valutazione deve intendersi riferita solo alla parte di lavori che, per ciascuna commessa in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, non risulti "coperta" da S.A.L. aventi carattere di oggettiva definitività, liquidati ed approvati – senza riserve o condizioni di provvisorietà o parzialità - dai rispettivi committenti nel corso dell'anno; come precisato anche alla successiva voce "Riconoscimento dei ricavi", infatti, i corrispettivi liquidati a fronte di tali specifici S.A.L. sono stati di volta in volta compresi tra i ricavi alla voce "A1" del conto economico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

In conformità a quanto previsto nel principio contabile n. 15 e nell'art. 2426 comma 1 n. 8 cc, per i crediti iscritti nel presente bilancio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in ragione della "irrelevanza" dei relativi effetti sulla rappresentazione veritiera e corretta. L'attualizzazione, inoltre, non è stata effettuata, in quanto gli effetti non sono significativi rispetto al valore non attualizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	41.952.737	14.463.281	56.416.018	56.416.018	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	178.767	14.826	193.593	193.593	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	6.764.498	(4.747.449)	2.017.049	2.017.049	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	444.356	(425.965)	18.391	18.391	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	879.535	(257.369)	622.166	622.166	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.263.776	1.017.239	6.281.015	6.281.015	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.387.352	343.014	2.730.366		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.233.894	2.164.751	5.398.645	5.392.260	6.385
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	61.104.915	12.572.328	73.677.243	70.940.492	6.385

Il valore dei crediti verso clienti è stato rettificato con apposite svalutazioni determinate sia tenendo conto dei rischi di inesigibilità di specifici crediti che sulla massa degli altri crediti commerciali. Pertanto, i crediti sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzazione, ritenuto pari al rispettivo valore nominale, fatti salvi i crediti verso la clientela i quali sono stati considerati al netto di una svalutazione indistinta di € 11.196.506 (di cui € 3.304.000 operata nel 2018), costituita per coprire eventuali future perdite per inesigibilità. Nel corso dell'esercizio sono state stralciate posizioni creditorie inesigibili per complessivi € 1.544.359 imputabili principalmente a clienti assoggettati a procedure concorsuali; tali perdite sono risultate coperte interamente dal fondo accantonato. Si sottolinea, altresì, che il bilancio in oggetto comprende alla voce C II 1 anche i crediti verso la clientela per totali € 121.185 costituiti da effetti presentati all'incasso S.B.F. presso istituti bancari e da questi già accreditati nei rispettivi c/c, ma non ancora scaduti al 31.12.2018.

La voce crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle riguardano le posizioni creditorie nei confronti delle società del gruppo a titolo "commerciale".

I "crediti tributari" (Voce CII 4-bis) sono costituiti pressoché integralmente dai crediti v/Erario per IVA di € 5.714.971. In merito alla voce "crediti per imposte anticipate" si rinvia a quanto di seguito riportato relativamente alla "fiscalità anticipata/differita".

Tra i crediti verso "altri" (Voce CII 5-quater) si segnalano le seguenti principali voci: a) anticipi a terzi diversi dai fornitori commerciali; b) note di accredito da ricevere e crediti vari verso fornitori "di commesse"; c) somme erogate a terzi a diverso titolo (penalità, ecc.), oggetto di contestazioni e procedimenti legali in corso per il relativo "recupero"; d) crediti diversi per anticipazioni verso soggetti in A.T.I.

Non risultano crediti iscritti in bilancio con durata nominale residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31.12.2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra-UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	37.833.137	5.678.141	12.904.740	56.416.018
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	76.850	-	116.743	193.593
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	2.017.049	2.017.049
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.391	-	-	18.391
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	308.792	-	313.374	622.166
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.274.440	6.575	-	6.281.015
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.730.366	-	-	2.730.366
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.398.645	-	-	5.398.645
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	52.640.621	5.684.716	15.351.906	73.677.243

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.865.857	578.612	4.444.469
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.865.857	578.612	4.444.469

La voce si riferisce unicamente a "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" e, più precisamente, riguarda crediti verso la controllante società "MAEG FIN S.r.l." in c/rapporto di "tesoreria".

La società ha, a suo tempo, sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata con la controllante "MAEG FIN S.r.l." per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie. Come previsto dai vigenti OIC, la società ha iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistono i requisiti richiesti, precisamente:

- le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo; trattasi di una giacenza di denaro contante e dei saldi attivi di c/c bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.304.526	(5.601.664)	702.862
Denaro e altri valori in cassa	2.001	225	2.226
Totale disponibilità liquide	6.306.527	(5.601.439)	705.088

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	118.434	(41.237)	77.197
Risconti attivi	245.368	(104.698)	140.670
Totale ratei e risconti attivi	363.802	(145.935)	217.867

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La voce "ratei e risconti attivi" si riferisce a risconti operati principalmente su costi maturati per oneri di rilascio di garanzie su commesse in corso, assicurative, telefoniche, condominiali, per garanzie fidejussorie, assistenza software, canoni leasing, ecc., tutti di competenza dei prossimi esercizi, nonché a ratei relativi principalmente a proventi connessi all'impianto fotovoltaico.

Oneri finanziari capitalizzati

L'attivo dello stato patrimoniale non comprende valori cui siano stati imputati oneri finanziari nell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	520.000	-	-		520.000
Riserva legale	104.000	-	-		104.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	27.927.094	3.659.012	-		31.586.106
Varie altre riserve	(1)	-	1.038		1.037
Totale altre riserve	27.927.093	3.659.012	1.038		31.587.143
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.166)	-	937		(1.229)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.659.012	(3.659.012)	-	2.202.331	2.202.331
Totale patrimonio netto	32.207.939	-	1.975	2.202.331	34.412.245

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da traduzione banch Croazia	(6)
Riserva da traduzione banch Romania	1.043
Totale	1.037

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	520.000		-
Riserva legale	104.000	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	31.586.106	A,B,C	31.586.106
Varie altre riserve	1.037	E	-
Totale altre riserve	31.587.143		31.586.106
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.229)	E	-
Totale	32.209.914		31.586.106
Quota non distribuibile			2.760.374
Residua quota distribuibile			28.825.732

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce "altre riserve" è costituita dalla riserva straordinaria formata da utili non distribuiti da precedenti esercizi.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla

formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio.

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	520.000	104.000	26.000.036	1.920.776	28.544.812
Destinazione del risultato di esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni			1.920.776	(1.920.776)	
Altre variazioni			4.117		4.115
Risultato dell'esercizio precedente				3.659.012	3.659.012
Alla chiusura dell'esercizio precedente	520.000	104.000	27.924.929	3.659.012	32.207.941
Destinazione del risultato di esercizio:					
- Attribuzione di dividendi					
- Altre destinazioni			3.659.012	(3.659.012)	
Altre variazioni			1.973		1.973
Risultato dell'esercizio corrente				2.202.331	2.202.331
Alla chiusura dell'esercizio corrente	520.000	104.000	31.585.914	2.202.331	34.412.245

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nel corso dell'esercizio la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi si è ridotta di € 937.

La Riserva in oggetto, avente valore negativo, è collegata al *mark to market* di uno strumento finanziario vigente che, al 31.12.2018, è negativo per € 1.229. Più precisamente, trattasi di strumento finanziario stipulato nel corso del 2016 con finalità di copertura rispetto ad andamenti avversi dei tassi d'interesse, abbinato al finanziamento erogato nel corso del 2016 da "Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A." del valore nominale di € 3.000.000 e debito residuo al 31 dicembre 2018 di € 1.062.500. Il contratto di copertura è sul nozionale di € 2.937.500 e segue il piano di ammortamento del debito.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.555	11.145	2.166	568.932	585.798
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	3.426	94.162	-	-	97.588
Utilizzo nell'esercizio	-	953	937	175.331	177.221
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	3.426	93.209	(937)	(175.331)	(79.633)
Valore di fine esercizio	6.981	104.354	1.229	393.601	506.165

La voce "B.1" si riferisce al "fondo indennità suppletiva di clientela.

La voce "B.2" si riferisce al "fondo imposte differite", per il quale si rinvia a quanto di seguito riportato relativamente alla "fiscalità anticipata/differita".

La voce "B.3" si riferisce al valore negativo di € 1.229 del "*mark to market*" al 31.12.2018 del già citato strumento finanziario stipulato nel corso del 2016 con "Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A." per finalità di copertura.

Alla voce "B.4" del Passivo medesimo sono iscritti i seguenti fondi rischi:

- "fondo rischi per cause in corso" € 300.000;
- "fondo rischi di bonifica" € 93.602.

Con riguardo al fondo di cui alla precedente lett. a), si evidenzia che lo stesso rappresenta il probabile rischio connesso

ad una causa in corso.

Con riguardo al fondo di cui alla precedente lett. b) di € 93.602, si ribadisce che lo stesso è stato costituito nel 2014 a seguito della riqualificazione del fondo ammortamento riferibile ai terreni di sedime e pertinenziali oggetto di scorporo dai fabbricati di proprietà.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stralciare alcuni fondi essendone venuti meno i presupposti che ne avevano determinato lo stanziamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

L'ammontare corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo iscritto in bilancio è al netto dei versamenti effettuati e da effettuare a favore dell'INPS e dei fondi pensione, secondo la normativa entrata in vigore nel corso del 2007.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	112.810
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	286.495
Utilizzo nell'esercizio	281.053
Totale variazioni	5.442
Valore di fine esercizio	118.252

Debiti

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile OIC 19 (in linea con il disposto dell'art. 2423, c. 4, C.C.), per i debiti iscritti nel presente bilancio non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dello stesso sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto essi sono esposti al loro valore nominale, con l'ulteriore precisazione che per i debiti con scadenza superiore ai 12 mesi non è stata effettuata l'attualizzazione, in quanto gli effetti sono risultati di scarso rilievo rispetto al valore non attualizzato. Per quanto di competenza, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	154.937	(47.203)	107.734	56.088	51.646
Debiti verso soci per finanziamenti	2.500.000	(660.000)	1.840.000	1.840.000	-
Debiti verso banche	28.164.677	4.094.896	32.259.573	29.029.633	3.229.940
Debiti verso altri finanziatori	-	3.995.526	3.995.526	3.995.526	-
Acconti	61.347.053	(8.736.782)	52.610.271	52.610.271	-
Debiti verso fornitori	26.898.681	1.585.459	28.484.140	28.484.140	-
Debiti verso imprese controllate	38.868	425.396	464.264	464.264	-
Debiti verso imprese collegate	142.352	14.695	157.047	157.047	-
Debiti verso controllanti	52.599	(50.401)	2.198	2.198	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.364	182	3.546	3.546	-
Debiti tributari	1.404.333	(395.529)	1.008.804	1.008.804	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	523.297	(24.747)	498.550	498.550	-
Altri debiti	2.289.839	1.005.645	3.295.484	3.295.451	33
Totale debiti	123.520.000	1.207.137	124.727.137	121.445.518	3.281.619

Di seguito si evidenziano le voci più significative:

- la voce debiti v/banche si riferisce principalmente ad operazioni di smobilizzo di crediti commerciali e finanziamenti;
- la voce "acconti" riguarda le somme ricevute da clienti a titolo di acconti e/o anticipi su commesse commerciali;
- la voce "debiti verso fornitori" comprende anche i debiti per fatture da ricevere per € 3.542.068, di cui € 2.652.124 dalla filiale in Iraq di "Maeg Costruzioni S.p.A." (denominata "Maeg Branch Iraq"), per il cantiere in Iraq;
- la voce "debiti verso controllate" riguarda i debiti verso la controllata "MAEG VIAPARK AUTOMATIC PARKING SYSTEMS SRL IN LIQUIDAZIONE" per il versamento del relativo capitale sociale per € 38.250. Inoltre, include i debiti commerciali vs. "MAEG KONSTRUKCIJE d.o.o. PROZOR RAMA" per € 256.149 e "MAEG KONSTRUKCIJE d.o.o. CROTA" per € 169.866;
- la voce "debiti verso collegate" comprende i debiti commerciali così ripartiti: "MAEG CONSTRUCTION LLC – QATAR" per € 14.695 e "MAEG BUILDING MATERIALS TRADING L.L.C. – DUBAI" per € 130.366. Nei confronti di quest'ultima risultano anche debiti di altra natura per € 11.986;
- la voce "debiti verso controllanti" riguarda una fattura da ricevere nei confronti della società controllante;
- la voce "debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" riguarda un debito verso la società "MAEG CONSTRUCTIONS GENERAL MAROC";
- la voce "debiti tributari", tra gli altri, riguarda i debiti verso l'Erario per ritenute correnti in termini di versamento per € 310.748, imposte Irap relative all'esercizio in corso per € 94.364, nonché quelli derivanti dalla definizione del contenzioso predetto relativo alle annualità 2012 e 2013 per € 590.786;
- la voce "altri debiti", tra gli altri, comprende i debiti "correnti" di fine esercizio verso dipendenti per € 504.844 e debiti per ratei "ferie e permessi dipendenti" (compresi i relativi accessori) per € 481.746, i debiti per note di accredito da emettere per € 2.176.329, i debiti verso agenti di € 9.760, i debiti v/terzi in forza di rapporti in A.T.I. per € 18.065, nonché i clienti saldo avere per € 58.234.

Con riferimento alle posizioni debitorie, si segnala che nel corso del 1998 la Società ha emesso un prestito obbligazionario ordinario, non convertibile, del valore nominale complessivo di € 516.456,90, con periodo di preammortamento fino al 31.12.2010 ed ammortamento in 10 rate annuali dal 31.12.2011 al 31.12.2020; al 31.12.2018 il debito residuo in linea capitale ammonta a € 107.734, di cui € 56.088 scadenti nel 2019.

Si segnala che nella voce "debiti verso banche" risulta compreso il mutuo "in pool" contratto nel corso del 2011 con due istituti bancari per complessivi nominali originari € 3.000.000, con piano di ammortamento in n. 40 rate trimestrali scadenti dal 31 dicembre 2011 al 30 settembre 2021, destinato all'investimento in tre impianti fotovoltaici integrati installati sulle coperture di tre stabilimenti produttivi, assistito da garanzia reale ipotecaria su beni immobili di proprietà della società controllante "MAEG FIN S.r.l." per complessivi nominali € 4.500.000. Al 31.12.2018 il debito residuo in linea capitale di tale finanziamento ammonta a € 882.270, di cui € 316.620 scadenti nel 2018.

Alla voce "debiti verso banche" risulta altresì compreso il finanziamento erogato nel corso del 2014: un finanziamento chirografario di € 3.000.000, sempre con utilizzo di fondi della "Banca Europea per gli Investimenti", ed anch'esso richiesto per far fronte alla necessità permanente di capitale circolante legata alla normale attività produttiva e commerciale della società, rimborsabile con rate semestrali di cui l'ultima scadrà il 17.06.2019; al 31.12.2018 il debito residuo in linea capitale di tale finanziamento ammonta a € 300.000.

Sempre alla voce "debiti verso banche" risulta altresì compreso il seguente finanziamento erogato nel corso del 2016:

- un finanziamento chirografario di € 3.000.000, destinato al a sopperire al fabbisogno finanziario per l'acquisto di scorte, rimborsabile con rate mensili di cui l'ultima scadrà il 13.05.2020; al 31.12.2018 il debito residuo in linea capitale di tale finanziamento ammonta a € 1.062.500, di cui € 750.000 scadenti nel 2019.

Sempre alla voce "debiti verso banche" risultano altresì compresi i seguenti finanziamenti erogati nel corso del 2017:

- un finanziamento chirografario di € 1.500.000, destinato ad investimento strumentale, rimborsabile con rate mensili di cui l'ultima scadrà il 15.05.2020; al 31.12.2018 il debito residuo in linea capitale di tale finanziamento ammonta a € 708.333, di cui € 500.000 scadenti nel 2019;

- un ulteriore finanziamento chirografario di € 3.000.000, destinato ad investimento strumentale, rimborsabile con rate trimestrali con prima scadenza 7.02.2018; il debito residuo in linea capitale di tale finanziamento ammonta a € 2.256.172, di cui € 747.928 scadenti nel 2019;

- un ulteriore finanziamento chirografario di € 1.400.000, destinato ad investimento strumentale, rimborsabile con rate semestrali con prima scadenza 30.06.2019; il debito residuo in linea capitale di tale finanziamento ammonta a € 933.334, di cui € 466.667 scadenti nel 2019;

- un ulteriore finanziamento chirografario di € 1.000.000, destinato ad investimento strumentale, rimborsabile con rate mensili di cui l'ultima scadrà il 14.06.2020; il debito residuo in linea capitale di tale finanziamento ammonta a € 503.373, di cui € 334.827 scadenti nel 2019.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra-UE	Totale
Obbligazioni	107.734	-	-	107.734
Debiti verso soci per finanziamenti	1.840.000	-	-	1.840.000
Debiti verso banche	32.259.573	-	-	32.259.573
Debiti verso altri finanziatori	3.995.526	-	-	3.995.526
Acconti	33.068.366	4.568.749	14.973.156	52.610.271
Debiti verso fornitori	25.682.921	1.736.167	1.065.052	28.484.140
Debiti verso imprese controllate	38.753	-	425.511	464.264
Debiti verso imprese collegate	-	-	157.047	157.047
Debiti verso imprese controllanti	2.198	-	-	2.198
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	3.546	3.546
Debiti tributari	1.002.224	6.580	-	1.008.804
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	498.550	-	-	498.550
Altri debiti	2.273.950	1.021.534	-	3.295.484
Debiti	100.769.795	7.333.030	16.624.312	124.727.137

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali salvo quanto sopra evidenziato in merito al mutuo “in pool” contratto nel corso del 2011 con due istituti bancari per complessivi originari € 3.000.000, garantito da ipoteca concessa su beni di proprietà della controllante “Maeg Fin S.r.l.”.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.).

L'importo complessivo di € 1.840.000 si riferisce a finanziamenti erogati dal socio Ortolan Alfeo per € 660.000, dal socio Carlet Marilena per € 1.120.000 e dal socio Ortolan Matteo per € 60.000. Si segnala che nel primo trimestre 2018 sono stati rimborsati: € 400.000 al socio Ortolan Alfeo, € 200.000 al socio Carlet Marilena e, infine, € 60.000 al socio Ortolan Matteo.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

La voce “ratei e risconti passivi” si riferisce a ratei (per € 166.967) di costi di competenza dell'esercizio 2018 maturati per interessi sui finanziamenti bancari, per commissioni bancarie, per premi assicurativi e per note spese, nonché a risconti per € 6.978 operati su interessi attivi verso clienti per dilazione di pagamenti di competenza degli esercizi 2019 e per canoni di locazione attiva di competenza del 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	107.600	59.367	166.967
Risconti passivi	29.092	(22.114)	6.978
Totale ratei e risconti passivi	136.692	37.253	173.945

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 100.759.582 ed è così articolato:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 97.800.474;
- variazione dei lavori in corso su ordinazione: € 161.340;
- altri ricavi e proventi: € 2.797.768.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per cessioni di immobili sono riconosciuti al momento della stipula del relativo atto notarile.

I ricavi per prestazioni di servizi (comprese le commesse in "appalto") vengono riconosciuti all'ultimazione della prestazione, qualificando come tali anche gli stati avanzamento lavori liquidati ed approvati dai clienti, purché in via definitiva, senza riserve o condizioni di provvisorietà o parzialità.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi del 2018 derivano principalmente dalla produzione e posa in opera di strutture metalliche e relativi componenti e accessori, nonché da appalti per la costruzione di complessi immobiliari e opere infrastrutturali viarie.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dal punto di vista geografico la società ha prodotto ricavi in Italia per il 33,29%, in paesi comunitari per il 7,18% e in paesi extra-comunitari per il 59,52%.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono relativi ai costi di acquisto dei materiali e delle merci necessarie per la realizzazione delle costruzioni e lavorazioni oggetto dell'attività propria.

I "Costi per servizi" includono il costo per le opere e servizi di terzi, i consumi di energia elettrica e di carburante, i trasporti, i compensi all'amministratore unico, le consulenze tecniche, legali e amministrative, i compensi per le collaborazioni a progetto, le manutenzioni, le utenze, le assicurazioni e altri servizi in generale, comprese le spese relative al personale che non rientrano nell'apposita voce dei costi per il personale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Si rinvia a quanto esposto nella parte iniziale relativa alle immobilizzazioni.

Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce "Svalutazione crediti" comprende l'accantonamento effettuato al fine di adeguare il valore dei crediti verso clienti esposti nell'attivo dello stato patrimoniale all'effettivo valore di realizzo sulla base di una stima dei crediti stessi, come meglio evidenziato, per quanto di competenza, anche nello specifico commento nell'attivo dello stato patrimoniale.

Accantonamenti per rischi

Si rinvia a quanto esposto nel precedente punto "Fondi per rischi e oneri".

Oneri diversi di gestione

Si segnala che la voce comprende, tra gli altri costi, cancelleria e stampati, imposte e tasse diverse e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano a complessivi € 110.624, di cui € 47.768 relativi a sconti e abbuoni finanziari.

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari indicati nel conto economico sono relativi ad operazioni "correnti" e di "finanziamento" eseguite presso banche ed intermediari finanziari, fatti salvi gli interessi maturati nel 2018 sul prestito obbligazionario, nonché per dilazioni di pagamento commerciali.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	7.988
Debiti verso banche	299.180
Altri	26.087
Totale	333.255

Utile e perdite su cambi

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Alla voce C 17-bis del Conto Economico sono imputate le componenti di reddito per oscillazioni di cambio sia effettivamente realizzate e/o sostenute per operazioni definite nel corso dell'esercizio che da realizzare, nonché per adeguamento al cambio di fine esercizio dei conti bancari e delle disponibilità in valuta (da classificare tra quelle effettivamente realizzate trattandosi, appunto, di "disponibilità liquide"). Con riferimento alle poste creditorie/debitorie realizzate, il risultato finale netto risulta pari a € -79.139, mentre con riferimento a quelle da realizzare il risultato netto risulta pari a € 392.342.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, Cod.Civ.)

Non si segnalano elementi di ricavo o costo di rilievo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte correnti sono stanziare a Conto Economico sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese in Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, compensabili. L'imposta dovuta a titolo di IRES ammonta ad € 941.377, mentre € 420.864 sono dovuti a titolo di IRAP.

Fiscalità differita / anticipata

Come già negli esercizi precedenti, anche per il presente bilancio si è proceduto:

- alla verifica delle eventuali imposte anticipate e differite maturate nell'esercizio;
- ad imputare a conto economico la quota di competenza delle imposte anticipate o differite già rilevate nei precedenti esercizi.

Le imposte anticipate stanziare nel 2018 risultano pari a € 722.657, mentre quelle recuperate risultano pari a € 379.643.

Le imposte differite stanziare nel corrente anno ammontano a € 94.162, mentre quelle recuperate nel medesimo anno sono pari a € 953.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	434.805	-

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee imponibili	(11.327.774)	(300.000)
Differenze temporanee nette	(11.762.579)	(300.000)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(2.364.508)	(11.700)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(249.806)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.614.314)	(11.700)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi di mora non incassati	46.433	(3.971)	42.462	24,00%	10.190
Utili su cambi non realizzati	-	392.343	392.343	24,00%	94.162

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compenso amministratore	5.093	0	5.093	24,00%	1.222	-	-
Interessi passivi di mora	2.572	9.438	12.010	24,00%	2.882	-	-
Fondo rischi causa in corso	300.000	0	300.000	24,00%	72.000	3,90%	11.700
Fondo svalutazione crediti	9.061.225	1.858.418	10.919.643	24,00%	2.620.714	-	-
Perdita su crediti Maeg Colombia	91.028	0	91.028	24,00%	21.846	-	-
Perdite su cambi non realizzate	438.631	(438.631)	-	24,00%	-	-	-
Arrotondamento	-	-	-	-	2	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale si compone di:

- 12 quadri;
- 49 impiegati;
- 217 operai.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso all'Amministratore Unico è stato pari a € 60.000, mentre i compensi al Collegio Sindacale sono stati pari a € 21.112; ai Sindaci non sono stati corrisposti altri compensi per prestazioni diverse da quelle specificate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale ammonta, per l'esercizio chiuso al 31.12.2018, a € 21.126; al revisore non sono stati corrisposti altri compensi per prestazioni diverse da quelle specificate.

Categorie di azioni emesse dalla società

Azioni emesse dalla società

Il capitale della Società è pari a € 520.000, suddiviso in 1.000.000 azioni del valore nominale di € 0,52 cadauna. Nel corso dell'anno la Società non ha emesso azioni.

Azioni di godimento e altri titoli emessi

La Società non ha emesso titoli di cui all'oggetto.

Possesso di azioni proprie e/o di azioni di società controllanti

La società non possiede titoli di cui all'oggetto.

Acquisti e vendite di azioni proprie e/o di azioni o quote di società controllanti

La società non ha effettuato operazioni di cui all'oggetto.

Dati relativi a “patrimoni destinati a specifici affari”

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, c. 1, lett. a).

Dati relativi a “finanziamenti destinati a specifici affari”

La società non ha stipulato contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, c. 1, lett. b).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Società nel corso del 2016 ha stipulato un contratto derivato di “copertura” dei flussi finanziari attesi relativi al finanziamento bancario a tasso variabile acceso nel 2016 - iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce “D 4 – Debiti verso banche” - ed avente le medesime caratteristiche di quelle dell'elemento coperto, ovvero del finanziamento. Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del codice civile vengono fornite le seguenti indicazioni relative alla predetta operazione in prodotti derivati posta in essere dalla Società nel corso del 2016.

- TIPOLOGIA DEL CONTRATTO DERIVATO: il contratto stipulato rientra nella categoria dei contratti di copertura sui tassi di interesse;
- FINALITA': il contratto è collegato all'erogazione di un finanziamento bancario avvenuta nel corso del 2016, con la

finalità di copertura da oscillazioni verso l'alto dei tassi di interessi;

- ULTERIORI INFORMAZIONI: di seguito vengono fornite ulteriori informazioni relative a:
- banca di riferimento, ovvero la banca con la quale è stato stipulato il contratto: Cassa di Risparmio del Veneto;
- valore nozionale, ovvero il capitale di riferimento, che non è oggetto di scambio, ma funge da parametro di riferimento per il calcolo degli interessi: € 2.937.500;
- data di stipula, ovvero la data di sottoscrizione del contratto: 09/06/2016;
- durata, ovvero l'arco temporale di vita del contratto: dal 09/06/2016 al 13/05/2020;
- fair value (o mark to market), ovvero il valore del contratto (comunicato dalla banca) alla chiusura dell'esercizio 2018: - € 1.229.

Si precisa che si è proceduto alla rilevazione contabile del *mark to market* negativo (pari a - € 1.229) mediante imputazione alla "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari" (voce A.VII del patrimonio netto) con contestuale iscrizione alla voce B.3 dei Fondi per rischi e oneri, denominata "Strumenti finanziari derivati passivi".

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi e rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni relative ad impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 9 del C.C.)

Al 31.12.2018 la Società non ha assunto impegni verso terzi, né rilasciato garanzie.

Importo complessivo degli impegni assunti nei confronti di imprese controllate e collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti (ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 9 Cod. Civ.).

Al 31.12.2018 la Società non ha impegni di cui all'oggetto.

Con riguardo ai rapporti con la controllante "Maeg Fin S.r.l." si segnala che al 31.12.2018 permangono le indicazioni già evidenziate nei precedenti bilanci, ossia:

- l'iscrizione ipotecaria, del valore nominale di € 4.500.000, concessa dalla società controllante "MAEG FIN S.r.l." nell'interesse della sottoscritta società a garanzia del mutuo ipotecario contratto nel corso del 2011 destinato alla realizzazione degli impianti fotovoltaici (v. commento relativo alla voce "Debiti");
- la presenza dei cespiti materiali compresi nel complesso aziendale condotto in affitto e di proprietà della controllante "MAEG FIN S.r.l." (i cui ammortamenti, per convenzione contrattuale, sono a carico della Società Locatrice medesima); in particolare, il valore netto contabili di tali cespiti materiali al 31.12.2018 è nullo (salvo l'immobile, il cui valore "lordo" è pari a € 2.065.828).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società è soggetta al controllo "diretto" da parte del Socio "Maeg Fin S.r.l.", la quale è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in qualità di "consolidante", ai sensi del D.Lgs 9 aprile 1991 n. 127 (avendo superato i limiti dimensionali ivi previsti).

Una copia del bilancio consolidato viene conservata presso la sede della società "Maeg Fin S.r.l."

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di "MAEG FIN S.r.l." con sede in Vazzola (TV), Via Toniolo n. 40 – C.F. e Reg. Imp. di Treviso 02400720260, Capitale Sociale € 110.000 i.v..

Di tale Società, che alla data odierna detiene il 77% delle azioni di "MAEG COSTRUZIONI S.p.A.", si riportano, ai sensi dell'art. 2497-bis, c. 4, i dati essenziali dei bilanci chiusi al 31.12.2017 e al 31.12.2016 ovvero degli ultimi due bilanci approvati alla data odierna.

Si segnala altresì che i rapporti intrattenuti dalla Società con la predetta "MAEG FIN S.r.l." riguardano principalmente rapporti contrattuali di locazione e affitto e rapporti finanziari, il tutto a valori correnti di mercato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
B) Immobilizzazioni	16.018.324	13.333.385
C) Attivo circolante	7.159.611	7.265.335
D) Ratei e risconti attivi	792.167	871.039
Totale attivo	23.970.102	21.469.759
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	110.000	110.000
Riserve	15.972.574	15.629.828
Utile (perdita) dell'esercizio	193.348	342.746
Totale patrimonio netto	16.275.922	16.082.574
B) Fondi per rischi e oneri	190.099	190.099
D) Debiti	7.487.558	5.188.390
E) Ratei e risconti passivi	16.523	8.696
Totale passivo	23.970.102	21.469.759

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	1.992.322	2.409.558
B) Costi della produzione	1.545.149	1.776.791
C) Proventi e oneri finanziari	(16.544)	(10.803)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.999)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	228.282	279.218
Utile (perdita) dell'esercizio	193.348	342.746

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si riportano di seguito, salvo quanto eventualmente pubblicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n.34, a cui si rinvia ai sensi dell'articolo 3 - quater, comma 2, del decreto legge n. 135 del 2018, le somme che la società ha incassato nel periodo tra il 1.01.2018 e il 31.12.2018, come contributi di incentivazione alla produzione di fonti di energia rinnovabile:

Soggetto Ricevente	Soggetto Erogante	Anno di riferimento	Mese di riferimento	Somma incassata (lordo ritenuta)	Data
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Gennaio	2.589,90	29/03/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Febbraio	2.589,90	31/08/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Marzo	2.589,90	31/08/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Aprile	2.398,94	31/08/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Maggio	2.398,94	31/08/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Giugno	2.398,94	31/08/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Luglio	2.546,59	01/10/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Agosto	2.546,59	31/10/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Settembre	2.546,59	30/11/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Ottobre	3.715,54	31/12/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Novembre	2.642,07	31/01/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Dicembre	2.642,07	2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Conguaglio	33.729,38	2018

Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Conguaglio	(47.194,06)	2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Gennaio	3.475,81	29/03/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Febbraio	3.475,81	30/04/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Marzo	3.475,81	31/05/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Aprile	3.319,98	02/07/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Maggio	3.319,98	31/07/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Giugno	3.319,98	31/08/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Luglio	2.818,02	01/10/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Agosto	2.818,02	31/10/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Settembre	2.818,02	30/11/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Ottobre	2.423,15	31/12/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Conguaglio	45.395,84	28/02/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Conguaglio	(33.711,94)	28/02/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2016	Conguaglio	48.394,75	31/01/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2016	Conguaglio	(39.753,78)	31/01/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2015	Conguaglio	(42.413,58)	31/01/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2015	Conguaglio	49.255,79	31/01/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Gennaio	14.053,14	29/03/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Febbraio	14.053,14	30/04/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Marzo	14.053,14	31/05/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Aprile	14.084,05	02/07/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Maggio	14.084,05	31/07/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Giugno	14.084,05	31/08/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Luglio	14.456,43	01/10/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Agosto	14.456,43	31/10/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Settembre	14.456,43	30/11/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2018	Ottobre	13.556,83	31/12/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Novembre	14.363,41	31/01/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Dicembre	14.363,41	28/02/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Conguaglio	(165.240,75)	28/02/2018
Maeg Costruzioni Spa	G.S.E. S.p.A.	2017	Conguaglio	186.546,09	28/02/2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio 2018 di € 2.202.331,03, quanto ad € 392.342,42 alla Riserva utili su cambi da realizzare e per il residuo, € 1.809.988,61, alla "Riserva Straordinaria".

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

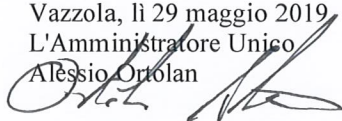
Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 C.C., non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vazzola, li 29 maggio 2019

L'Amministratore Unico

Alessio Ortolan



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



maeg

RELAZIONE SULLA GESTIONE

MAEG COSTRUZIONI S.P.A.

1 Introduzione

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Il bilancio d'esercizio ha visto i ricavi della Società attestarsi ad Euro 97,8 milioni, con una flessione di Euro 20,7 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale dato, per coerenza, deve essere accompagnato dall'analisi del Valore della produzione, il quale ha segnato, nell'esercizio 2018, un incremento rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad Euro 100,7 milioni, rispetto ad Euro 82 milioni del 2017. Tale variazione, se inserita nell'andamento di Maeg degli ultimi tre anni, si dimostra in linea con gli obiettivi e le previsioni della Società.

Il risultato netto è positivo per Euro 2,20 milioni, al netto delle imposte pari ad Euro 1,1 milioni (correnti per Euro 1,3 milioni, anticipate/differite per Euro 250 mila), dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per Euro 5,1 milioni. Tale risultato si confronta con un utile netto di Euro 3,6 milioni realizzato nel precedente esercizio, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 2,3 milioni ed imposte per Euro 1,5 milioni.

2 La Società

La Società produce e commercializza manufatti in acciaio per il settore delle costruzioni civili ed industriali, con particolare riferimento al comparto delle infrastrutture viarie. Negli ultimi tre anni la Società ha acquisito significative quote di mercato, in particolare nel settore delle infrastrutture civili (stabilimenti, stadi, ecc.).

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c., si segnala che l'attività viene svolta presso i seguenti stabilimenti: Vazzola (TV) in Via Toniolo n. 40, Cimavilla di Codognè (TV) in Via del Lavoro n. 52, Maron di Brugnera (TV) in Via Moret n. 13, Codognè (TV) in Via Comun n. 7, Budoia (PN) in Via della Braida nr.5, Casale di Mezzani (PR), in Via Strada della Pace n. 29.

La Società detiene direttamente o indirettamente partecipazioni di controllo nelle seguenti società, operanti in ambiti e settori funzionali al suo *core business*:

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA PERCENTUALE
MAEG COLOMBIA SAS	BOGOTA' - COLOMBIA	100%
MAEG CONSTRUCTION LIMITED GHANA	P.O.BOX AN 3900 - ACHIMOTA - ACCRA -GHANA	70%
MAEG USA INC	1100 BUSINESS PKWY , STE 175 - RICHARDSON - TEXAS USA	70%
MAEG VIAPARK AUTOMATIC PARKING SYSTEM S.R.L IN LIQUIDAZIONE	VIA TONIOLO 40 - VAZZOLA - ITALIA	51%
MAEG KONSTRUKCIJE d.o.o. Prozor/Rama - BOSNIA	VIA KRALJA TOMISLAVA BB, PROZOR/RAMA - BOSNIA	100%
MAEG KONSTRUKCIJE d.o.o. SlavoNski Brod - CROAZIA	MATJUE GUPCA 28 - SLAVONSKI BROD - CROAZIA	100%

La Società detiene direttamente o indirettamente partecipazioni di collegamento nelle seguenti società che

svolgono attività funzionali al suo *core business*:

DENOMINAZIONE	SEDE	QUOTA PERCENTUALE
MAEG CONSTRUCTION QATAR LIMITED LIABILITY COMPANY	Leisure Business Center – Al Muntaza – 840 Al Rawabi Street – P.O. Box: 41034 – Doha – State of Qatar	49%
PER L'ACQUILA SCARL	VIA VOLPE, 4 - L'ACQUILA - ITALIA	41%
MAEG CONTRACTING LLC DUBAI	BUSINESS BAY, OFFICE 17031-38 LAND - DUBAI - UAE	49%

Per quanto concerne le informazioni sulle sopracitate partecipazioni, si rinvia a quanto già riportato nella nota integrativa del presente bilancio.

3 Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

L'anno 2018 è stato caratterizzato da un consolidamento di Maeg Spa nel mercato mondiale delle costruzioni in carpenteria, sia nel comparto civile che industriale. L'esercizio ha visto il completamento di alcune importanti commesse pluriennali:

- lo Stadio di "Al Wakrah" in Qatar, che vedeva la Società impegnata nella realizzazione della copertura dello stesso, parte altamente caratterizzante dell'opera. La perfetta realizzazione è stata possibile grazie alla sinergia tra Maeg Spa Italia, che si è occupata della produzione, progettazione e supervisione, e la collegata Maeg Qatar che si è occupata del montaggio in loco. Tale opera, disegnata dal famosissimo architetto Zada Hadid, rappresenta un bellissimo esempio di architettura moderna applicata al mondo dello sport. Lo stadio in questione, già inaugurato nel corso del primo semestre 2019, è stato definito come uno degli stadi più belli per i mondiali 2022 .
- lo Stadio "D'Olembe" in Camerun, impianto destinato ad ospitare le gare di coppa d'Africa fra due edizioni. Anche per questo impianto Maeg si è occupata di eseguire la copertura che, anche in questo caso, risulta altamente caratterizzante ed innovativa dal punto di vista tecnico e costruttivo.

Il completamento, con successo, di queste due bellissime opere architettoniche ha messo in luce tutto il Know How di Maeg Spa e permetterà alla Società di assumere un ruolo di primo piano nella assegnazione degli appalti relativi ai più grandi impianti sportivi da realizzare nei prossimi anni.

Relativamente alla commessa per lo "Stadio D'Olembe", si segnala che, nonostante l'esito positivo dell'appalto, ad inizio 2019 sono sorte delle tensioni importanti con il committente, la società "Gruppo Piccini SpA" di Perugia, tensioni che sono sfociate in un contenzioso legale che, in ossequio al principio della prudenza, ha reso opportuna l'esposizione a bilancio di un adeguato fondo svalutazione sul credito derivante dalla stessa commessa.

Inoltre, si ritiene di segnalare un'altra importante opera che sta volgendo a conclusione. L'esecuzione delle cupole in acciaio e vetro del centro commerciale denominato "Place Vendome" in Qatar, uno dei centri commerciali più grandi al mondo. Tale costruzione rappresenta per Maeg una sfida nuova nel mondo della carpenteria, ma abbinata alle opere in "vetro-facciate continue", settore non appartenente al core business della Società. L'opera sta progredendo, con le normali difficoltà di chi si affaccia in un settore ancora non esplorato, ma con la progressiva consapevolezza che l'elevata specializzazione interna dei tecnici Maeg consentirà di guardare al futuro anche su mercati diversi.

Sempre nel corso del 2018, Maeg ha continuato ad operare anche nell'altro settore forte del suo core business, quello relativo alla progettazione e costruzione di Ponti e Viadotti. Da segnalare in questo comparto il ponte sul fiume SAVA che, anche se privo di particolari segnalazioni dal punto di vista architettonico, rappresenta molto dal punto di vista simbolico e politico perché unisce due nazioni (Bosnia e Croazia) che per molti anni sono state in lotta fra loro per motivazioni politico/economiche. Tale costruzione ha permesso a Maeg di consolidarsi come primaria impresa di costruzioni in carpenteria metallica, in due regioni emergenti, in cui la Comunità Economica Europea sta investendo molto in infrastrutture viarie per completare i corridoi di collegamento previsti.

Oltre a questo, Maeg ha voluto dare il suo contributo tecnico ed economico a sostegno di un'importante opera realizzata da Emergency a favore della popolazioni bisognose dell'Uganda. Trattasi di un ospedale disegnato dall'archistar Renzo Piano, per il quale Maeg si è occupata, non solo della fornitura della carpenteria metallica, ma anche del coordinamento in loco di tutte le fase di montaggio. Tale struttura, oltre ad essere una delle più grandi della zona, rappresenta un magnifico esempio di architettura eco-sostenibile.

Da segnalare, inoltre, alcuni lavori a livello nazionale, come l'inizio del cantiere per l'ampliamento della Università Bocconi a Milano, l'esecuzione di un nuovo edificio per la GlaxoSmithKline (una delle principale case farmaceutiche mondiali) e l'esecuzione di alcune gru portuali installate a Cipro.

Quanto sopra esposto permette di cogliere come Maeg, nel corso degli anni, si stia pian piano evolvendo e specializzando anche in mercati considerati di nicchia per l'elevata difficoltà tecnica delle opere, come gli stadi o i centri commerciali, senza però abbandonare quello che è lo zoccolo duro della propria produzione, cioè le opere viarie (ponti e viadotti) sia stradali che ferroviarie.

L'analisi delle commesse concluse mette in evidenza ciò che negli anni ormai si era delineato chiaramente, e cioè che il mercato di riferimento non può essere, e non sarà più, il mercato interno che, al momento, offre pochissime opportunità e con margini non accettabili. Il mercato si sviluppo sarà a livello mondiale in un'ottica di globalizzazione anche del business di Maeg SpA. La Società, d'altro canto, in questi anni ha dimostrato di poter stare nel mercato mondiale a testa alta, non per i numeri globali, ma sicuramente per la qualità tecnica espressa in opere ad elevata difficoltà architettonica-ambientale.

4 Sintesi dei risultati

Principali dati economici

Di seguito è presentato il conto economico della Società (in migliaia di Euro), riclassificato per natura e confrontato con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A V.A.	2017	2018	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.591.596	97.800.474	-20.791.122	-17,53%
Variazione rimanenze prodotti	0		0	
Variazione lavori in corso	-39.216.509	161.340	39.377.849	-100,41%
Incrementi di immobilizzazioni	201.315		-201.315	-100,00%

Altri ricavi	2.666.819	2.797.768	130.949	4,91%
VALORE DELLA PRODUZIONE	82.243.221	100.759.582	18.516.361	22,51%

Costi per materie prime e consumo	34.633.670	39.139.327	4.505.657	13,01%
Costi per servizi	27.068.216	36.768.513	9.700.297	35,84%
Costi per godimento beni di terzi	2.234.692	2.481.027	246.335	11,02%
Variazione materie	5.937	-246.959	-252.896	-4259,66%
Oneri diversi di gestione	452.731	1.119.241	666.510	147,22%
VALORE AGGIUNTO	17.847.975	21.498.433	3.650.458	20,45%

Costi per il personale	8.660.539	12.376.410	3.715.871	42,91%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL-EBITDA)	9.187.436	9.122.023	-65.413	-0,71%

Accantonamenti per lavoro dipendente	389.249	457.567	68.318	17,55%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	253.189	227.322	-25.867	-10,22%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.578.999	1.641.303	62.304	3,95%
Svalutazioni	501.000	3.304.000	2.803.000	559,48%
Accantonamenti per rischi e altri	0	0	0	0,00%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	6.464.999	3.491.831	-2.973.168	-45,99%

Proventi finanziari	163.070	110.624	-52.446	-32,16%
Oneri finanziari diversi da quelli v/banche	-981.266	313.203	1.294.469	131,92%
Rettifiche di attività finanziarie	-101.515	-267.636	-166.121	163,64%
EARNING BEFORE INTEREST AND TAXES (EBIT)	5.545.288	3.648.022	1.897.266	-34,21%

Oneri finanziari	348.318	333.255	-15.063	-4,32%
RISULTATO ORDINARIO	5.196.970	3.314.767	1.882.203	-36,21%

Saldo proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.196.970	3.314.767	1.882.203	-36,21%

Imposte dell'esercizio	1.537.958	1.112.436	-425.522	-27,67%
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	3.659.012	2.202.331	1.456.681	-39,81%

I ricavi si sono attestati ad Euro 97.800 mila, in leggera flessione se si considera il dato in forma assoluta confrontato con quello dell'anno precedente. In realtà, se lo si guarda con un'ottica più ampia, considerando il valore della produzione si può constatare che c'è stata una lieve crescita.

Nell'ottica di una analisi più corretta però, le aziende che operano come Maeg Spa su commessa, vanno valutate per valori normalizzati nel triennio o nel quinquennio. In questo caso, possiamo dire che Maeg Spa si è confermata nel 2018 in linea con gli anni precedenti, evidenziando una crescita costante.

Analizzando i costi operativi, si può notare come ci sia stato un incremento di tutte le voci della gestione caratteristica, questo sicuramente deve essere ricondotto all'aumento del valore della produzione che ha toccato quota Euro 100 mln, rispetto agli 82 mln dell'anno scorso. Da segnalare l'ottimo lavoro dell'ufficio acquisti che ha permesso un contenimento del costo delle materie prime che hanno segnato un aumento inferiore rispetto a quanto atteso. Questo grazie ad una corretta programmazione e ad un'oculata gestione degli ordini ai fornitori nei momenti di maggior flessione del mercato delle materie prime. Fa' da contro altare, invece, l'incremento delle

spese per servizi, che contengono tutte le lavorazioni esternalizzate, questo dato si può riassumere nella complessità delle opere realizzate che richiedono sempre di più l'intervento di società esterne per svolgere delle lavorazioni molto particolari che sarebbe antieconomico far svolgere all'interno di Maeg. Trattasi sempre più spesso di lavorazioni "spot" che, anche se svolte da Maeg direttamente, sarebbero riproposte molto raramente in altri contesti e, quindi, non giustificano un investimento interno in formazione di personale e acquisizione di macchinari.

Il costo del lavoro, segna un sostanziale aumento pari a 3,7 mln di Euro su base annua, in linea con la tendenza degli ultimi anni. Questo aumento trova giustificazione nell'incremento del valore della produzione, ma, anche, nell'aumento dei progetti che Maeg si trova a svolgere in contemporanea, con la necessità, quindi, di avere più forza produttiva per poter svolgere commesse complesse contemporaneamente. Questo fa parte del normale iter di consolidamento di una società in continua evoluzione. Oltre a ciò c'è la volontà della Società di investire in figure sempre più preparate professionalmente che possano confrontarsi agevolmente su commesse a livello non più solo italiano, ma mondiale.

Il margine operativo lordo, che per l'anno 2017 è stato pari ad Euro 9,187 mln, si è mantenuto nel 2018 pressoché invariato, con una percentuale del 9,05 % sul valore della produzione. Dati di gran lunga superiori alla maggioranza dei competitors del settore di riferimento.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano ad Euro 5,631 mln, in virtù, essenzialmente, della svalutazione prudenziale dei crediti, che ha spinto la Società ad allocare Euro 3 mln a copertura di eventuali rischi su crediti.

I proventi e gli oneri finanziari, al netto dell'effetto cambi, si sono attestati allo stesso livello dell'esercizio precedente. Si evidenzia, in particolare, come una corretta gestione dei flussi finanziari ed un progressivo recupero delle quotazioni del dollaro e la stabilizzazione del Ryal Qatar, ha permesso a Maeg di recuperare nell'anno 2018, una parte di quanto nell'esercizio 2017 era stato perso nella contingenza negativa dei cambi USD – QAR..

Nel corso dell'anno, in considerazione dell'intervenuto azzeramento del capitale sociale della partecipata TOMA Srl e la mancata adesione alla successiva ricostituzione dello stesso da parte di Maeg, si è provveduto a svalutare totalmente la partecipazione per complessivi Euro 267 mila.

Il risultato ante imposte è positivo per Euro 3.314 mila in diminuzione di Euro 1.882 mila, rispetto allo scorso esercizio. Nella valutazione di tale risultato, come peraltro già segnalato, si dovrà considerare che, in assenza della svalutazione appostata sui crediti per Euro 3 mln, il risultato ante imposte del 2018 sarebbe risultato pari ad Euro 6.582 mila, in netta crescita rispetto all'esercizio precedente.

Le imposte sul reddito d'esercizio sono pari a Euro 1.112 mila. Tale importo si riferisce a imposte correnti relative all'Ires per Euro 941 mila, all'Irap per Euro 420 mila, oltre ad imposte anticipate nette attive per Euro 250 mila. Per un approfondimento sulle imposte, si rinvia a quanto già indicato nella nota integrativa al bilancio.

Principali dati patrimoniali

Relativamente all'assetto patrimoniale della Società si fornisce lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il metodo finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
<i>Attivo</i>	unità di euro		<i>Passivo</i>	unità di euro	
	2018	2017		2018	2017
ATTIVO FISSO	€ 10.442.137	€ 9.751.883	MEZZI PROPRI	€ 34.679.881	€ 32.207.941
Immobilizzazioni immateriali ed altre attività potenzialmente non correnti	€ 364.233	€ 358.767	Capitale sociale	€ 520.000	€ 520.000
Immobilizzazioni materiali	€ 9.238.164	€ 8.560.060	Riserve perdite portate a nuovo e utile di esercizio	€ 34.159.881	€ 31.687.941
Immobilizzazioni finanziarie	€ 839.740	€ 833.056	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 3.290.798	€ 6.761.316
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 149.763.244	€ 146.811.357			
Magazzino	€ 69.779.059	€ 71.982.994		€	€
Liquidità differite	€ 79.279.097	€ 68.521.836	PASSIVITA' CORRENTI	122.234.702	117.593.983
Liquidità immediate	€ 705.088	€ 6.306.527			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 160.205.381	€ 156.563.240	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 160.205.381	€ 156.563.240

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
<i>Attivo</i>	unità di euro		<i>Passivo</i>	unità di euro	
	2018	2017		2018	2017
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 152.589.154	€ 148.677.066	MEZZI PROPRI	€ 34.679.881	€ 32.207.941
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 38.202.833	€ 30.819.614
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 7.616.227	€ 7.886.174			
			PASSIVITA' OPERATIVE	€ 87.322.667	€ 93.535.685
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 160.205.381	€ 156.563.240	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 160.205.381	€ 156.563.240

Capitale Investito

Le Immobilizzazioni Immateriali sono lievemente aumentate per Euro 5 mila per effetto della differenza tra gli incrementi per i nuovi acquisti, gli ammortamenti dell' esercizio e lo stralcio dei beni completamente ammortizzati.

Le Immobilizzazioni Materiali hanno registrato un lieve incremento di Euro 680 mila, per effetto del differenziale tra gli acquisti di nuovi beni strumentali e gli ammortamenti annuali. Segno questo della continua volontà di Maeg di investire in macchinari sempre più evoluti e performanti atti a sostenere un piano di sviluppo industriale in crescita nel medio lungo periodo

Il valore delle Partecipazioni ha subito l'unica variazione in decremento pari a Euro 267 mila relativa all'azzeramento della partecipazione detenuta in TO.MA.

Le Immobilizzazioni Finanziarie-Crediti si riferiscono ai finanziamenti erogati alle società controllate/collegate per sostenere l'operatività delle stesse sia in fase di start up sia nella successiva fase di gestione delle commesse acquisite ed in attesa che le stesse partecipate realizzino i ricavi ed i flussi necessari all'autosostentamento e siano in condizione di permettere la restituzione dei finanziamenti erogati da Maeg Spa. A tal proposito si evidenzia, nel corso del 2018, la totale restituzione del finanziamento erogato a Maeg Qatar evidente anche dalla diminuzione del Valore delle Immobilizzazioni finanziarie essendo rimasto il valore delle partecipazioni invariato.

Il capitale circolante netto è passato da Euro 29.212 mila del 2017 ad Euro 27.526 mila del 2018. In lieve diminuzione rispetto l'anno precedente, riduzione che però non ha influenzato significativamente l'indice di disponibilità (*current ratio*) che è passato da 1,25 del 2017 a 1,23 del 2018. Dato significativo che mette in evidenza come la società sia in grado di far fronte, con equilibrio, alle passività a breve termine con le partite di attività a breve.

Capitale di finanziamento

Il Patrimonio Netto è salito ulteriormente ad Euro 34.412 mila, con un incremento di Euro 2.204 mila. Tale incremento è dovuto all'effetto combinato del risultato di esercizio, pari ad Euro 2.202 mila, della riduzione della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari per Euro 1 mila e della riserva da traduzione per le branch estere (con valuta diversa dall'Euro). Si precisa, infine, che l'utile dell'esercizio precedente, pari ad Euro 3.659 mila, è stato destinato a Riserva straordinaria.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) ha subito un incremento importante passando da 16.627 Euro/mila del 2017 a 28.124 Euro/mila del 2018 che aumenta ulteriormente ad 32.120 Euro/mila se si considerano anche gli impegni verso la società di factoring. Questo aumento deriva dalla sommatoria di molti fattori contingenti, ma principalmente si può riassumere in un rallentamento generalizzato dei flussi degli incassi, con particolare riferimento a quelli legati alle commesse già completate e alle relative ritenute a garanzia.

Principali indici reddituali

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2018	2017
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	7,12%	11,36%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	10,33%	16,14%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	5,35%	11,72%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	3,57%	5,45%

Gli indici di redditività qui sopra esposti manifestano un'importante flessione rispetto a quelli degli anni scorsi, tale flessione è notevolmente influenzata dall'accantonamento per svalutazione crediti di Euro 3.304 mila di cui si è già scritto.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato investimenti netti in Immobilizzazioni Immateriali per Euro 232 mila e in immobilizzazioni materiali per Euro 2.390 mila, per un totale di Euro 2.622 mila.

Gli investimenti in Immobilizzazioni Immateriali sono rappresentati prevalentemente da diritti di brevetto per software.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato prevalentemente macchinari ed impianti per Euro 1.776 mila, attrezzature industriali specifiche per Euro 536 mila.

Come per gli esercizi precedenti, Maeg continua l'opera di innovazione tecnologica in tutti i suoi comparti, con particolare attenzione alla produzione nella quale si impegna in un continuo riammodernamento e aggiornamento dei macchinari per poter operare con le più avanzate tecnologie produttive attualmente offerte dal mercato, inoltre si persegue l'eccellenza anche nel comparto progettazione e disegno, dotando l'ufficio tecnico dei migliori strumenti e software che il mercato può offrire al fine di poter trovare sempre soluzioni innovative sia dal punto di vista progettuale che da quello produttivo vero e proprio.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società, nel corso dell'esercizio 2018, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritiene particolarmente innovativi. Tali progetti sono stati svolti presso tutti gli stabilimenti della società.

Sulla spesa incrementale complessiva del 2018, rispetto al triennio 2012 – 2014 dei costi ammissibili, la Società ha intenzione di usufruire del credito d'imposta previsto dall'articolo 1 comma 35 della L.23 dicembre 2014 n. 190 e seguenti.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

5 Parti correlate

In adempimento alle disposizioni del Codice Civile all'art. 2391 bis comma 1, si evidenzia che le operazioni con le "parti correlate" sono relative ai rapporti con le società controllate e collegate e sono costituite da operazioni di tipo commerciale e finanziario, svolte nell'ambito delle attività ordinarie e che sono regolate a condizioni di mercato. Pertanto non vi sono operazioni atipiche o inusuali. I prospetti che seguono, illustrano in sintesi i saldi economici e patrimoniali al 31 dicembre 2018 con le parti correlate.

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
PER L'ACQUILA SCARL	41%	1,00 €	1.278,62 €	- €	- €
MAEG COLOMBIA SAS	100%	1,00 €	- €	- €	- €
MAEG CONSTRUCTION LIMITED GHANA	70%	319.457,16 €	- €	- €	- €
MAEG COSTRUCTION LLC QATAR	49%	2.059.456,25 €	14.694,97 €	1.224.261,00 €	11.120.639,32 €
MAEG USA	70%	36.922,08 €	618,48 €		355,35 €
MAEG VIAPARK AUTOMATIC PARKING SRL IN LIQUIDAZIONE	51%	249.167,14 €	38.250,00 €	- €	1.532,79 €
MAEG CONTRACTING LLC DUBAI	49%	33.714,43 €	130.365,56 €	- €	- €
MAEG KONSTRUKCJE d.o.o Prozor rama - Bosnia	100%	1.050,00 €	308.918,00 €	2.708.653,79 €	3.511.920,73 €
MAEG KONSTRUKCJE d.o.o Slavonski Brod - Croazia	100%	127844,42 €	169.866,00 €	547.439,00 €	- €

6 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede né direttamente, né per tramite di società Fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né alienato direttamente o per interposta persona o per tramite di società Fiduciaria azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

7 Rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile, si forniscono qui di seguito le informazioni in merito alle politiche e azioni attuate dalla Società in tema di gestione dei rischi:

- la misurazione e la programmazione dell'impiego di risorse finanziarie destinate agli investimenti viene verificata con piani pluriennali e con un attento e continuo controllo di gestione, anche a livello di Gruppo;
- il rischio di credito alla clientela risulta particolarmente elevato ed è costantemente oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della stessa; l'esposizione è suddivisa tra un numero relativamente ridotto di clienti che operano sia sul mercato nazionale che estero; si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa relativamente alle voci "crediti" e relative "svalutazioni";
- il rischio legato alla variabilità dei tassi sulle posizioni finanziarie passive viene gestito attraverso il continuo monitoraggio delle esposizioni verso gli istituti di credito, con interventi di negoziazione delle condizioni significative ed attento riscontro, nonché attraverso la gestione del rapporto per flussi di tesoreria con la controllante; si segnala, altresì, che la Società nel corso del 2016 ha stipulato un contratto derivato di "copertura" dei flussi finanziari attesi relativi a un finanziamento bancario a tasso variabile acceso nel 2016 il cui valore nozionale è in linea con il debito residuo. Per la valorizzazione dello stesso si rinvia alla nota integrativa al bilancio;
- il rischio connesso con l'andamento dei prezzi viene gestito attraverso un'attenta politica di approvvigionamento e stoccaggio delle materie prime e sussidiarie, anche grazie alla stipula di accordi di fissazione dei prezzi con clienti e fornitori, nonché mediante la ricerca di una maggiore efficienza di produzione, volta al pieno utilizzo degli investimenti effettuati;
- il rischio di liquidità viene costantemente gestito attraverso la diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito, utilizzando il sistema creditizio per le attività correnti, anticipando i crediti commerciali verso clienti anche presso società di factoring, mentre per fronteggiare gli investimenti vengono prevalentemente utilizzate fonti di finanziamento a medio/lungo termine (in particolare "leasing" e "mutui");
- l'esposizione al rischio di cambio è ancora di livello medio-basso, operando la società prevalentemente in Euro, anche se si segnalano significative posizioni (fra le quali la commessa in Iraq) regolate in dollari USA. Vista la particolare contingenza del mercato e la volatilità anche delle valute solitamente più stabili, la Società, per le prossime commesse in valuta, sta valutando la possibilità e l'opportunità di utilizzare strumenti di copertura dei tassi di cambio al fine di calmierare eventuali fluttuazioni eccezionali.

Relativamente ai rischi di fonte interna, si rileva l'assunzione di sistematiche azioni al fine di monitorare e sviluppare:

- a) l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali (in particolare i sistemi di logistica e sicurezza degli stabilimenti, nonché le politiche di coordinamento tra acquisti e vendite);
- b) la suddivisione dei ruoli, responsabilità e controlli tra le figure dell'organigramma aziendale;
- c) la valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione del personale, un adeguato turnover e clima lavorativo;
- d) l'integrità dei beni materiali ed immateriali aziendali attraverso la prevenzione dei rischi e di frodi, furti o perdita dei dati anche informatici;

- e) un'attenta gestione delle "informative" aziendali, anche al fine del controllo di gestione;
- f) la limitazione dei fattori di dipendenza da clienti e/o fornitori.

Si segnala inoltre l'acquisizione di un sistema gestionale esteso ERP di nuova concezione volto al miglioramento del monitoraggio di tutti i processi aziendali, nonché ad un controllo più elevato dei costi, sia di produzione che generali, al fine di un'ottimizzazione complessiva dell'allocazione delle risorse.

Le principali aree di rischio, ad oggi, restano comunque legate alle variabili condizioni di incasso dei crediti da clienti, spesso in sofferenza di liquidità, alla governabilità dei prezzi delle materie prime, nonché all'andamento del mercato ed alle previsioni sull'acquisizione delle commesse a medio-lungo termine, sia in termini di quantità sia in termini di prezzi di vendita; a tale scopo il management continua nella strategia di consolidare ulteriormente e diversificare la propria forza commerciale.

Si rileva, inoltre, che sta procedendo la fase di implementazione del "modello organizzativo" ex D.Lgs 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti, la cui effettiva conclusione porterà un'evoluzione del processo già avviato volto a consolidare alcune procedure interne (es. procedura di visti e autorizzazioni su ordini, contratti, ecc.).

8 Informazioni relative al personale, all'ambiente e alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Al termine dell'esercizio sono in organico 245 persone di cui 12 apprendisti impiegati, 172 operai, 61 impiegati. Come per gli Esercizi precedenti Maeg ha continuato ad investire in corsi di Formazione del personale, atti a valorizzare le risorse interne, inoltre ha proseguito la ricerca e l'inserimento di figure già formate con il fine di far crescere tutto l'organico attraverso l'apprendimento diretto. Tale strategia permette a Maeg di poter valutare metodi di lavoro alternativi attraverso l'esperienza delle risorse acquisite da altre realtà, carpando così quanto di meglio il mercato può offrire in diversi ambiti.

Nel 2018 sono stati rilevati n.44 infortuni in stabilimento e cantieri; la durata media per assenza da lavoro da infortunio è stata di 31 giorni.

La Società ha proseguito l'attività di valutazione dei rischi in ambito di sicurezza e igiene ambientale per i vari stabilimenti (quali ad esempio rumore, vibrazioni ed emissioni in atmosfera).

Come già richiamato negli atti di bilancio dei più recenti esercizi, si rileva che a carico della Società sono pendenti alcuni procedimenti giudiziari in materia di lavoro attinenti al personale ed avviati in precedenti esercizi, avverso i quali la Società si è opposta utilizzando i mezzi più idonei resi disponibili dal nostro ordinamento.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- la Società pianifica ed attiva con sistematicità le misure volte al rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

L'impegno della Società sul tema della responsabilità sociale in materia ambientale è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società stessa; a tal fine si segnala che, anche nel 2018, oltre alla costante cura delle procedure in materia di "emissioni", sono stati attivati dei corsi di formazione specifici volti a sensibilizzare il personale sulle tematiche ambientali e sulle tematiche legate alla sicurezza sul lavoro.

È proseguito anche nel 2018 lo sviluppo del sistema di gestione nell'ambito dei luoghi di lavoro; la direzione continua ad investire risorse al fine di migliorare il sistema aziendale con l'obiettivo di ridurre i danni ambientali, in particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera e l'impatto acustico relativamente a tutte le sedi operative; a tal proposito si segnala che la Società continua a tenere costantemente monitorato il livello dell'inquinamento acustico (sia interno che esterno) derivante dai processi produttivi in tutte le sedi operative, con buoni risultati.

Anche nel 2018 sono stati organizzati corsi di formazione ed addestramento su tematiche che vengono periodicamente riproposte ed aggiornate, tra i quali si segnalano: l'aggiornamento corso per addetti al primo soccorso, il corso per mulettisti, l'aggiornamento corso per RLS, il corso per sistemi di III cat., la formazione generale per attività di cantiere e la formazione generale per il personale addetto alle attività di officina.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

Perdura la condizione di stallo del mercato interno che non dà cenni di miglioramento né nel breve né nel medio-lungo periodo, i lavori appaltabili sono pochi e con marginalità che spingono spesso a non aderire neppure alla presentazione dell'offerta economica. Questa situazione spinge Maeg sempre più all'estero dove, anche grazie ai contributi della comunità economica europea a favore dei paesi emergenti, si stanno aprendo nuove interessanti opportunità.

Sull'onda di queste nuove possibilità nel corso del 2018 Maeg ha già acquistato importanti appalti in diverse regioni europee, come la Romania, la Francia e l'Austria per l'esecuzione di opere viarie stradali e ferroviarie. Questi appalti, che nel 2018 erano agli albori, stanno proseguendo in maniera decisa nei primi mesi del 2019 e molti di essi nello stesso esercizio troveranno anche compimento.

Sempre per l'anno 2019 ci sono già buoni presupposti per la chiusura positiva di contratti per importanti opere, sempre nel territorio Francese e in quello Rumeno, ma anche in un nuovo mercato che è quello svedese, segno che la qualità tecnica e la capacità realizzativa e produttiva di Maeg viene riconosciuta a livello globale, proiettando la Società tra le migliori d'Europa, se non del Mondo, in opere ad alta difficoltà tecnico-realizzativa.

Analizzando le offerte sviluppate a fine 2018 ed inizio 2019 e le possibilità che queste si concretizzino, si può affermare che nel corso del 2019 Maeg dovrebbe riuscire a chiudere ordini che garantiscano il livello di fatturato raggiunto nell'esercizio scorso, se non un incremento dello stesso nei prossimi biennio 2019-2020 con risvolti anche sul 2021.

Si segnala, inoltre, per il 2019 una sensazione di fermento del comparto della realizzazione delle opere per privati, che aveva negli anni subito un forte rallentamento, fermento che porta richieste di offerta per ampliamenti ma anche per nuove esecuzioni, sintomo che, se confermato, potrebbe far presagire ad una lenta ripresa, in un settore che notoriamente presenta margini maggiori e difficoltà tecniche spesso contenute.

Nonostante, come sopra descritto, il mercato nazionale non presenti particolari opportunità Maeg continua comunque la sua attività di monitoraggio del territorio e delle offerte da esso proposte cercando di continuare a tener salda la sua quota di mercato in Italia e, ove le condizioni lo consentano, di erodere un po' di quella lasciata libera da alcuni competitors che nel corso degli anni sono venuti a mancare.

Vazzola, li 29 maggio 2019

L'Amministratore Unico

Alessio ORTOLAN


Il sottoscritto professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
MAEG Costruzioni S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della MAEG Costruzioni S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2018, dal conto economico d'esercizio, dal rendiconto finanziario d'esercizio per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società MAEG Costruzioni S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di MAEG Costruzioni S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale,

nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società MAEG Costruzioni S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le

operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della MAEG Costruzioni S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della società MAEG Costruzioni S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società MAEG Costruzioni S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della società MAEG Costruzioni S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 26 luglio 2019

BDO Italia S.p.A.


Francesco Ballarin
Socio

MAEG COSTRUZIONI S. P.A.

Sede in VIA G. TONIOLO 40 - 31028 VAZZOLA (TV) Capitale sociale Euro 520.000,00 I.V.

**Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti
Bilancio al 31 dicembre 2018**

Signori Azionisti della Società "MAEG COSTRUZIONI S.P.A.",

il progetto di bilancio d'esercizio della società per l'esercizio 2018, redatto dall'Organo Amministrativo e comunicato al Collegio Sindacale nei termini ordinari previsti dall'art. 2429 del Codice civile è stato oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale stesso, ai sensi degli artt. 2403 e segg. del C.c..

La presente relazione unitaria contiene, pertanto, nella sezione A) sull'attività di vigilanza, la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, c. 2, del codice civile" poiché la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è svolta da "BDO Italia Spa".

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

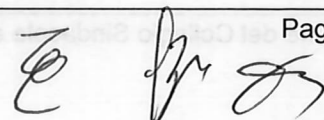
Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle determinazioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.



Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

La revisione legale è affidata a "BDO Italia Spa" che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs 27 gennaio 2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.202.331,00.=.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Conegliano, 26 luglio 2019

Il Collegio Sindacale

dott. Giovanni Zanon



dott. Luciano Francini



dott.ssa Elisa Zanette



Società: **“MAEG COSTRUZIONI S.p.A.”**

Sede: **Vazzola (TV) – Via Toniolo n. 40**

Capitale Sociale: **€ 520.000 i.v.**

CCIAA di Treviso R.E.A. **n. 217021**

Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Treviso: **03030960268**

Società soggetta a direzione e coordinamento di MAEG FIN S.r.l. con sede in Vazzola (TV), Via Toniolo n. 40 – C.F. e Reg. Imp. di Treviso 02400720260

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

DEL 26 LUGLIO 2019

Il giorno 26 luglio 2019, alle ore 8.00, presso la sede legale in Vazzola (TV), Via Toniolo n. 40, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della Società “MAEG COSTRUZIONI S.p.A.” per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura del progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2018 e della relazione sulla gestione dell'esercizio 2018.
 - 2) Lettura delle relazioni del Revisore Legale dei Conti e del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31/12/2018.
 - 3) Approvazione del progetto di Bilancio al 31/12/2018 e delibere conseguenti.
- Assume la presidenza, a termini di Statuto, l'Amministratore Unico sig. ORTONAL ALESSIO, mentre viene chiamato a fungere da Segretario il sig. ORTOLAN MATTEO.

Il Presidente,

CONSTATATO E FATTO CONSTATARE

- a) che la presente assemblea degli azionisti è stata convocata dall'Amministratore

- Unico a mezzo raccomandate a mani firmate per ricevuta in data 15 giugno 2019;
- b) che nel luogo, alla data e all'ora prevista per la prima convocazione (28 giugno 2019, ore 8.00) l'Assemblea citata alla precedente lett. a) è andata deserta;
- c) che sono presenti (come da "foglio presenze" sottoscritto in originale dagli intervenuti e conservato agli atti societari):
- in proprio gli Azionisti: "MAEG FIN S.r.l.", Ortolan Alfeo, Carlet Marilena e Ortolan Matteo rappresentanti l'intero capitale sociale;
 - per l'Organo Amministrativo: esso stesso Amministratore Unico sig. Ortolan Alessio;
 - tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale: il Presidente Zanon dr. Giovanni ed i membri effettivi Francini dr. Luciano e Zanette dr.ssa Elisa;

DICHIARA

l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra.

Prima di passare alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente richiama le determinazioni in materia di differimento del termine per la presentazione del Bilancio di esercizio ai Soci che l'Organo Amministrativo ha assunto in data 29 marzo 2019 sulla base della accertata sussistenza di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, in particolare connesse alla valutazione delle società partecipate. Il Presidente, altresì, fa presente che, non è stato possibile per la società di revisione e per il Collegio Sindacale, senza alcuna loro responsabilità, rispettare i termini di Legge per il deposito delle relazioni al bilancio al 31/12/2018. Il Presidente, inoltre, prende atto che i Soci confermano di rinunciare a detti termini, a favore sia della società di revisione che del Collegio Sindacale, e che si dichiarano comunque pienamente e compiutamente informati

dei contenuti sia del bilancio al 31/12/2018 che delle relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale.

Passando alla discussione congiunta degli argomenti posti ai punti 1), 2), 3) dell'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del progetto di bilancio al 31/12/2018 – composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa – nonché della Relazione sulla gestione, che si allegano al presente verbale rispettivamente sub A e sub B.

Successivamente il Presidente dà lettura della relazione del Revisore Legale dei Conti ed invita il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura della propria relazione.

Dopo la lettura delle relazioni del Revisore Legale dei Conti e del Collegio Sindacale - che si allegano al presente verbale rispettivamente sub C) e sub D) -, viene aperta la discussione, al termine della quale il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sull'approvazione del bilancio di esercizio 2018, nonché sulla destinazione dell'utile di esercizio.

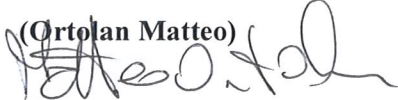
L'Assemblea, quindi, all'unanimità,

DELIBERA

- a) di dare atto che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2018 sulla base della accertata sussistenza di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società;
- b) di approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 così come presentato dall'Amministratore Unico, unitamente alla destinazione dell'utile d'esercizio di euro 2.202.331,03, quanto ad euro 392.342,42 alla Riserva utili su cambi da realizzare e quanto ad euro 1.809.988,61 alla Riserva straordinaria.

A questo punto, null'altro essendo da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente toglie la seduta alle ore 09.30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale redatto seduta stante.

IL SEGRETARIO

(Ortolan Matteo)


IL PRESIDENTE

(Ortolan Alessio)
